



COMUNE DI ARESE

Lunedì, 09 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Lunedì, 09 aprile 2018

Comune di Arese

09/04/2018 La Voce di Mantova Pagina 31	
11' GIORNATA DI RITORNO For n ovo - Bo r e t t o Ba s i l i c a - Le s i g...	1
09/04/2018 Affari & Finanza Pagina 19	
Con una App alla conquista dei giovani risparmiatori	2
09/04/2018 Il Cittadino Pagina 58	
Errori, gol degli ex e sfortuna: lo Sporting resta all' asciutto	4
09/04/2018 Gazzetta di Reggio Pagina 26	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	6
09/04/2018 La Sentinella del Canavese Pagina 33	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	7
09/04/2018 La Provincia Pavese Pagina 44	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	8
09/04/2018 Gazzetta di Mantova Pagina 45	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	9
09/04/2018 Messaggero Veneto Pagina 53	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	10
09/04/2018 Il Piccolo Pagina 45	
L' Alfa al Nürburgring, una storia di record	11
09/04/2018 La Provincia Pavese Pagina 38	
Pallanuoto Vigevano affonda anche Lodi e si conferma seconda	12
09/04/2018 La Nuova Ferrara Pagina 39	
Rav4, sorprese da quinta generazione	13
09/04/2018 La Nuova di Venezia e Mestre Pagina 37	
Rav4, sorprese da quinta generazione	15
09/04/2018 Il Mattino di Padova Pagina 45	
Rav4, sorprese da quinta generazione	17

Con una App alla conquista dei giovani risparmiatori

DOPO AVER RACCOLTO 2,8 MILIONI DAI FINANZIATORI, IL SALVADANAIO ELETTRONICO OVAL MONEY STRINGERÀ ACCORDI CON I FONDI. PER FORNIRE SOLUZIONI A CHI INVESTE PICCOLE CIFRE Luigi dell' Olio. Il prossimo passo sarà il lancio di un marketplace per gli investimenti finanziari con l'obiettivo di conquistare soprattutto quei risparmiatori, potenziali investitori che sfuggono agli operatori tradizionali. Ha da poco compiuto un anno Oval Money, società italo-inglese che ha ideato un' app attraverso la quale costruirsi il proprio salvadanaio elettronico e alimentarlo nel tempo.

«Durante questi dodici mesi ci siamo concentrati soprattutto sugli aspetti di educazione finanziaria, accompagnando gli utenti a comprendere l'importanza di mettere qualche soldo da parte per le esigenze future, pur nella consapevolezza che i risparmi non sono costanti nel tempo, essendo legati alle diverse dinamiche ed esigenze della vita», spiega Benedetta Arese Lucini, amministratore delegato della società. L'ex general manager di Uber in Italia è stata la promotrice dell'iniziativa imprenditoriale insieme a Claudio Bedino e Edoardo Benedetto, precedentemente cofondatori della piattaforma b2b di crowdfunding Starteed.com, e Simone Marzola, esperto in machine learning e intelligenza artificiale. Oggi il team conta 16 professionisti, tutti con esperienze internazionali in finanza, economia comportamentale e intelligenza artificiale, che lavorano fra la sede di Torino e quella di Londra.

Nei mesi scorsi Oval Money ha completato un nuovo round di finanziamento da 1,5 milioni di euro (di cui 900 mila in crowdfunding), che hanno portato la somma raccolta dall'avvio dell'attività a quota 2,8 milioni. Tra i finanziatori figurano alcuni tra i grandi nomi che hanno segnato la storia della new economy italiana, come Mauro Del Rio (fondatore di Buongiorno, multinazionale di contenuti digitali) e Fabio Cannavale, ceo di Lastminute.com (portale di viaggi).

Trasferire il denaro dal conto corrente al salvadanaio elettronico e alimentare quest'ultimo è a costo zero per l'utente, per cui al momento l'azienda non ha ancora fonti di ricavo.

«Fin qui abbiamo seminato, con buoni risultati: chi un anno fa metteva da parte in media sull'app 63 euro al mese, oggi arriva a 130 euro», spiega Arese Lucini. «A breve proporremo un marketplace di investimento con un'offerta di prodotti che potrà andare dalle polizze vita ai fondi pensione, dagli Etf ai fondi comuni, alle soluzioni di peer to peer lending e di crowdfunding», continua la manager.

Da dove arriveranno i guadagni, date le regole stringenti della Mifid 2 sulle retrocessioni e considerato anche che la società non è strutturata come Sim? «Firmeremo service agreement con i fondi, che ci pagheranno per la visibilità e per l'attività di gestione dell'utente, che resta a nostro carico», risponde l'



Banca Mediolanum, crediti e polizze per diversificare i ricavi e battere Mifid 2

Avete valutato gli effetti della normativa europea Mifid 2 sui vostri guadagni? I fondi comuni sono costati di più, i prestiti sono più difficili da ottenere, le polizze sono diventate più costose. Ma se non ripara la società di assicurazione di fronte a un grande bisogno di ricavi, Mediolanum rischia di perdere terreno. Il gruppo di assicurazione ha infatti investito in polizze vita, che sono diventate più redditizie. Ma se non ripara la società di assicurazione di fronte a un grande bisogno di ricavi, Mediolanum rischia di perdere terreno. Il gruppo di assicurazione ha infatti investito in polizze vita, che sono diventate più redditizie.

MEDIOLANUM, IL PORTAFOLIO MENO DEI FAMILY BANKER

BANCA MEDIOLANUM, IL BOOM DEL MOBIL-BANKING

I PROTAGONISTI

Con una App alla conquista dei giovani risparmiatori



ad.

Dunque Oval Money opererà come arranger tra investitori e case prodotte. Perché un risparmiatore dovrebbe scegliere questa soluzione in un'epoca in cui emergono preoccupazioni anche nel depositare i risparmi sul conto corrente? «Siamo partiti proprio cercando una risposta a questo quesito», riconosce **Arese** Lucini. «In primo luogo va ricordato che le tutele sui depositi sono le medesime previste per i conti correnti. Inoltre facciamo leva sull'adozione di dispositivi tecnologici avanzati, come l'intelligenza artificiale dell'app, per fornire soluzioni finanziarie su misura per il singolo cliente», spiega. «Così puntiamo a intercettare quei risparmiatori tra i 25 e i 45 anni che ogni anno mettono da parte piccoli risparmi e spesso sono ritenuti poco profittevoli dalle banche tradizionali», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Benedetta **Arese** Lucini, ex general manager di Uber Italia, oggi alla guida di Oval Money.

Serie C Gallotti e Siri non risparmiano i lodigiani, che a Vigevano lottano ma sprecano troppe occasioni

Errori, gol degli ex e sfortuna: lo Sporting resta all'asciutto

VIGEVANO 4 SPORTING LODI 2 (1-1/2-0/0-1/1-0) VIGEVANO Zanini, Gallotti 2, Siri 1, Oddone M. 1, Oddone D., Pugno, Valtorta, Trebeschi, Blandina, Nobili, Milan, Belloni, Giovagnoli All.: De Crescenzo SPORTING LODI Pellegrini, Vanelli, Vigotti, Borsatti, Turelli 1, Carpanzano S., Carpanzano A., Novasconi, Marchi 1, Rossi, Galbignani, Roveda, Mellina All.

: Miscioscia arbitro: Fontana VIGEVANO Una prestazione caparbia non è sufficiente allo Sporting Lodi per ottenere un risultato positivo nella vasca della seconda in classifica.

Sabato il girone di ritorno si è aperto con una sconfitta a Vigevano.

Nonostante una prova combattiva e di migliore qualità rispetto alle ultime due dell'andata, i giovani lodigiani non sono riusciti a muovere la classifica. Il match è subito equilibrato. Il primo tempo si conclude sul punteggio di 1-1; al vantaggio dei ducali, realizzato dopo 3' da Matteo Oddone in contropugna, replica Turelli che insacca in superiorità numerica temporanea. Nel secondo periodo a fare la differenza ci pensano i due ex Wasken Boys. Prima è il turno di Gallotti: l'esperto attaccante conquista palla alla ripresa del gioco e, nello sviluppo dell'azione, segna con un tiro potente. Lo Sporting Lodi attacca con decisione, si guadagna la possibilità di concludere con un tiro potente. Lo Sporting Lodi attacca con decisione, conquista per 3 volte la possibilità di concludere con l'uomo in più ma sbaglia ogni volta.

E il Vigevano non lascia impunito lo spreco. Un altro ex, Siri, aumenta il vantaggio dei padroni di casa con una conclusione che supera Pellegrini. Il match è equilibrato anche nel terzo tempo. Un tiro improvvisato dall'esterno di Marchi riporta in gioco gli ospiti. Però altri 2 errori con l'uomo in più impediscono di riportare il punteggio in parità. Nell'ultimo quarto di gara manca anche un pizzico di fortuna: infatti un bel tiro di Roveda colpisce il palo a portiere battuto. Sul fronte opposto non sbaglia la palombella Gallotti, che sigla il definitivo 4-2. Gli uomini di Miscioscia continuano ad attaccare con grande impegno, senza però riuscire a superare l'attenta difesa vigevanese. Arrivano complimenti ai lodigiani dai padroni di casa alla fine della gara. Ma, come spesso succede, non fanno classifica. Lo Sporting Lodi torna in vasca sabato 21 aprile, in casa, contro l'Arese. Infatti la trasferta a Legnano, in calendario sabato prossimo, è stata spostata al 28 aprile su richiesta della società milanese.

n Daniele Passamonti.

50 **PALLANUOTO** | LUNEDÌ 9 APRILE 2018 | IL CITTADINO DI LODI

SERIE C Gallotti e Siri non risparmiano i lodigiani, che a Vigevano lottano ma sprecano troppe occasioni

Errori, gol degli ex e sfortuna: lo Sporting resta all'asciutto



La Metanopoli si conferma al vertice della classifica

La Metanopoli stende il Tregvio e tiene il comando

MILANO Il titolo si è già giocato il giorno di ritorno a Metanopoli, che supera senza affanni l'ostacolo Tregvio. L'1-4 finale per la squadra di Celli e Polacco lascia invariato il distacco da Vigevano, secondo avversari che sabato ha battuto lo Sporting Lodi. Puntò subito con un bel tiro a golletta, che sbucca l'incastro grazie a Maccioni. Il paragono ospite nell'unico disattenzione difensiva è solo un piccolo incidente di percorso, perché la Metanopoli riprende la marcia e prima con i tiri e poi con Calligaris al rigore, senza che il secondo tempo qualifica sbavata l'occasione di Tregvio di accreditarsi. Ci pensa il solito Maccioni a ristabilire il doppio vantaggio del biancoblù, che però subisce un nuovo 4-1 rimproverato, prima della rete di Calligaris. Dopo il gol si vede in vasca un'altra qualità che prende decisione in mano la partita e non concede più occasioni di andare agli avversari. Roccaforte, Bizzani e De Pippo firmano l'ultimo decisivo che taglia ogni speranza al Tregvio. Nel quarto quarto l'ultima gara serale in centro il gol e i padroni di casa che vanno ancora in rete con De Pippo. Da Campese a Maccioni per 11-4 in vantaggio.

Andrea Grassani

CLASSIFICA

PT	V	N	P	R	S
MILANO	25	0	1	1	0
VIGEVANO	22	0	1	1	0
MONZA	18	0	1	1	0
BOLOGNA	16	0	1	1	0
ARESE	15	0	1	1	0
TRIVIGLIO	14	0	1	1	0
VERONA	13	0	1	1	0
REGGIO EMILIA	12	0	1	1	0
PERUGIA	11	0	1	1	0
MODENA	10	0	1	1	0
VERCELLI	9	0	1	1	0
BIELLA	8	0	1	1	0
NOVARA	7	0	1	1	0
ASOLA	6	0	1	1	0
VERONA	5	0	1	1	0
VERONA	4	0	1	1	0
VERONA	3	0	1	1	0
VERONA	2	0	1	1	0
VERONA	1	0	1	1	0

PROSSIMO TURNO HA/D'A/TE
 TRIVIGIO vs. VERONA
 VERONA vs. VERONA
 VERONA vs. VERONA
 VERONA vs. VERONA

GLI SFIZI DELLA VINERIA

accuglie del cantabrico con burro e crostini • il tagliere di salumi vitel tonnè con acciughina, fior di cappero e peperoncino ripieno i mini burger • baccalà mantecato con mousse di pomodori secchi olive taggiasche e pane carasau • e molto altro ancora...



DANIELE PASSAMONTI

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SALE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo Suv dell'Alfa Romeo a motore benzina. Con una cilindrata di 2.0 litri e 180 CV, è pronto per il 2018.

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Con un motore a 2.0 litri e 150 CV, è pronto per il 2018.

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti trovano una fra i circuiti più famosi del mondo è il Nürburgring. In mostra è una Alfa Romeo che ha fatto la storia del automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SALE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo Suv dell'Alfa Romeo di successo nella classifica con una novità importante: il motore 2.0T4 a 200 cavalli.

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Concepiuto al quarto posto della classifica, Volkswagen Touran è il primo a scendere dalla classifica.

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti tracciano una linea ideale di più tempo del mondo e il marchio che ha fatto la storia del automobilismo è il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SCELLE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo SUV dell'Alfa Romeo di successo nella classifica di vendita con una crescita rispetto al mese 10/17 del 20,6% rispetto...

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Con un aumento del 10,1% rispetto al mese 10/17, la Volkswagen Touran è la berlina più venduta nel campo dei SUV...

LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE
LA SCHEDE

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti invece sono fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'Alfa al Nürburgring, una storia di record

Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



CHI SALE
ALFA ROMEO STELVIO
Il primo Suv dell'Alfa Romeo a motore benzina. Con una cilindrata di 2.0 litri e 180 CV, è pronto per il 2018.

CHI SCENDE
VOLKSWAGEN TOURAN
Con il nuovo motore TSI, il Touran è pronto per il 2018.

LA SCHEDA
LA SCHEDA
LA SCHEDA
LA SCHEDA

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Molti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'Alfa Romeo ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico Alfa Romeo di Arese. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia Alfa Romeo: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village Arese, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico Alfa Romeo.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand Alfa Romeo - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Pallanuoto Vigevano affonda anche Lodi e si conferma seconda

VIGEVANO La Pallanuoto Vigevano di coach Massimo De Crescenzo batte Lodi 4-2 e resta al secondo posto nella classifica di serie C: in vetta infatti hanno vinto tutte e dunque la situazione è rimasta invariata. Uno scossone alla lotta promozione potrebbe invece arrivare la prossima settimana, quando la Pallanuoto Vigevano ospiterà Osio, una delle più accreditate rivali dei Lomellini per la lotta al vertice.

Sabato sera al centro Santa Maria è invece andata in scena una gara nella quale la formazione di coach De Crescenzo ha conquistato tre punti veramente molto importanti (4-2 il risultato finale) contro una squadra, lo Sporting Lodi, che pur essendo molto giovane ha tanta qualità e grinta e già all'andata aveva messo in difficoltà Vigevano che alla fine si era imposta solo di misura. In questa gara di ritorno, invece, dopo un primo quarto equilibrato, la gara ha avuto uno scossone nella seconda frazione di gioco, nella quale Vigevano ha avuto la forza di portarsi sul 3-1. Nel terzo quarto Lodi ha accorciato sul 3-2 e la gara è rimasta in equilibrio finché, a pochi minuti dalla fine, Vigevano si è portata sul definitivo 4-2. «È stata una partita tosta ed alla fine ho fatto i complimenti a Lodi che, pur essendo una squadra giovane, ci ha messo in difficoltà - spiega il direttore sportivo Andrea Cannonero -. Alla fine ha prevalso la nostra esperienza rispetto a Lodi che ha fatto la differenza siano stati Gallotti e Siri, due degli uomini di maggiore esperienza del nostro gruppo». Per la Pallanuoto Vigevano resta comunque il risultato positivo che permette di continuare l'inseguimento a Metanopoli. «Il risultato è senza dubbio un aspetto positivo, l'altro è l'ottima tenuta difensiva che ha fatto la differenza - conclude Cannonero -. Abbiamo pagato forse un po' la sosta, ma abbiamo ottenuto tre punti molto importanti».

10ª giornata: Osio-Arese 19-9, Metanopoli-Treviglio 11-4, Piacenza-Travagliato 7-5, Canottieri Milano-Legnano 10-4, Pallanuoto Vigevano-Lodi 4-2.

Classifica: Metanopoli 27, Pallanuoto Vigevano 25, Piacenza 22, Osio 21, Canottieri Milano 18, Lodi e Arese 9, Travagliato 8, Treviglio 5, Legnano 0. (a. c. f.)

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido Una mostra al Museo di **Arese** racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'**Alfa Romeo** ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese**. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia **Alfa Romeo**: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village **Arese**, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico **Alfa Romeo**.

Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand **Alfa Romeo** - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio.

©RIPRODUZIONE RISERVATA L'immagine cambia ma la tradizione resta. E quando si parla di Toyota la tradizione è rappresentata dal motore ibrido.

Auto Motori

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

LA SCHEDA

LUNGEREZA	4,6 METRI
ALTEZZA	1,66 METRI
POTENZA	223 CV (164 kW) a 5.000 giri/min
VELOCITÀ	180 KM/H
CONSUMI	6,1 (ciclo urbano)

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido. La nuova R4, concepita sulla piattaforma modulare Toyota (Toyota non glielo attribuisce), è stata già usata per la prima volta nel mondo nel 2000, ma è ancora oggi la più venduta in Italia. Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido. La nuova R4, concepita sulla piattaforma modulare Toyota (Toyota non glielo attribuisce), è stata già usata per la prima volta nel mondo nel 2000, ma è ancora oggi la più venduta in Italia. Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al Salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido. La nuova R4, concepita sulla piattaforma modulare Toyota (Toyota non glielo attribuisce), è stata già usata per la prima volta nel mondo nel 2000, ma è ancora oggi la più venduta in Italia.

E così accade anche per la quinta generazione del Rav4, il Suv più famoso e di successo della Casa giapponese che ha appena debuttato al salone di New York. Il nuovo modello mantiene infatti il cuore ibrido ma cambia decisamente il design, con linee più accattivanti e originali che evidenziano la muscolosità del modello.

La nuova Rav4, concepita sulla piattaforma modulare Tnga (Toyota new global architecture), la stessa già usata per la Prius, mantiene le stesse misure della precedente (4 metri e 60) ma cambia leggermente il passo, più lungo di tre centimetri (269 cm totali) con sbalzi anteriori e posteriori ridotti, a fronte di una larghezza maggiore di un centimetro (185,5 totali). Sembra poco o nulla ma in realtà tutto questo si concretizza in maggior abitabilità per i passeggeri e in un vano bagagli ancora più capiente.

Nell'abitacolo della nuova Rav4 troviamo un' impostazione un po' più tradizionale rispetto all' esterno. La plancia è caratterizzata da linee sobrie e razionali con materiali che sembrano aver fatto un salto di qualità rispetto all' attuale generazione.

La console centrale è alta, sormontata da una corta leva del cambio a fianco della quale troviamo il selettore delle modalità di guida e, nella parte alta, lo schermo del sistema multimediale. Per la prima volta su una Toyota arriva lo specchietto retrovisore interno digitale, che può mostrare a richiesta le immagini provenienti da un' apposita telecamera posta nella coda della vettura.

La tecnologia è sicuramente un aspetto importante cerca di ridurre al minimo le possibilità di incidente. Come nel caso del nuovo Toyota safety sense (Tss) che comprende il sistema anti-collisione con il rilevamento dei pedoni, il cruise control attivo con funzione di radar, l' assistente per mantenere la carreggiata, l' assistente che legge i segnali stradali e avvisa il guidatore.

Tra i motori per il mercato europeo è previsto l' ibrido che abbina il 4 cilindri 2.5 a benzina, con il motore elettrico e la trasmissione Ecvt della Toyota.

Su questa versione ibrida della Toyota Rav4 la trazione integrale è realizzata con un motore elettrico posto a retrotreno e non nel modo classico, con un albero di trasmissione e un differenziale.

La nuova Rav4 arriverà in Europa nella prima parte del prossimo anno e naturalmente è ancora presto per parlare dei listini ancora da definire.

Difficilmente, comunque, si discosteranno molto da quelli dell' attuale generazione, che va da 34. 650 a 41. 650 euro.

(ber)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

La Nuova di Venezia e Mestre

<-- Segue

Comune di Arese

E così accade anche per la quinta generazione del Rav4, il Suv più famoso e di successo della Casa giapponese che ha appena debuttato al salone di New York. Il nuovo modello mantiene infatti il cuore ibrido ma cambia decisamente il design, con linee più accattivanti e originali che evidenziano la muscolosità del modello.

La nuova Rav4, concepita sulla piattaforma modulare Tnga (Toyota new global architecture), la stessa già usata per la Prius, mantiene le stesse misure della precedente (4 metri e 60) ma cambia leggermente il passo, più lungo di tre centimetri (269 cm totali) con sbalzi anteriori e posteriori ridotti, a fronte di una larghezza maggiore di un centimetro (185,5 totali). Sembra poco o nulla ma in realtà tutto questo si concretizza in maggior abitabilità per i passeggeri e in un vano bagagli ancora più capiente.

Nell'abitacolo della nuova Rav4 troviamo un' impostazione un po' più tradizionale rispetto all' esterno. La plancia è caratterizzata da linee sobrie e razionali con materiali che sembrano aver fatto un salto di qualità rispetto all' attuale generazione.

La console centrale è alta, sormontata da una corta leva del cambio a fianco della quale troviamo il selettore delle modalità di guida e, nella parte alta, lo schermo del sistema multimediale. Per la prima volta su una Toyota arriva lo specchietto retrovisore interno digitale, che può mostrare a richiesta le immagini provenienti da un' apposita telecamera posta nella coda della vettura.

La tecnologia è sicuramente un aspetto importante cerca di ridurre al minimo le possibilità di incidente. Come nel caso del nuovo Toyota safety sense (Tss) che comprende il sistema anti-collisione con il rilevamento dei pedoni, il cruise control attivo con funzione di radar, l' assistente per mantenere la carreggiata, l' assistente che legge i segnali stradali e avvisa il guidatore.

Tra i motori per il mercato europeo è previsto l' ibrido che abbina il 4 cilindri 2.5 a benzina, con il motore elettrico e la trasmissione Ecvt della Toyota.

Su questa versione ibrida della Toyota Rav4 la trazione integrale è realizzata con un motore elettrico posto a retrotreno e non nel modo classico, con un albero di trasmissione e un differenziale.

La nuova Rav4 arriverà in Europa nella prima parte del prossimo anno e naturalmente è ancora presto per parlare dei listini ancora da definire.

Difficilmente, comunque, si discosteranno molto da quelli dell' attuale generazione, che va da 34. 650 a 41. 650 euro.

(ber)©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Rav4, sorprese da quinta generazione

Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido. Una mostra al Museo di **Arese** racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo

Metti insieme uno fra i circuiti più famosi del mondo e un marchio che ha fatto la storia dell'automobilismo e il successo è assicurato. Dal 1927, quando è stato inaugurato, il Nürburgring, infatti, è uno dei tracciati che più rappresentano l'essenza delle corse automobilistiche. Sull'asfalto, sulle infinite curve e sui terribili salti dell'Inferno Verde, l'**Alfa Romeo** ha scritto alcune delle pagine più entusiasmanti della sua storia leggendaria. Proprio a questa storia è dedicata la mostra Nürburgring Records, in programma fino al 2 maggio al Museo Storico **Alfa Romeo** di **Arese**. In mostra ci sono le auto recenti che hanno ottenuto i migliori risultati nelle rispettive categorie, a cominciare da Stelvio che nel settembre 2017 si è aggiudicato il titolo di Suv più veloce del mondo per arrivare alla Giulia Quadrifoglio e alla 4C nella versione sperimentale che ha segnato una performance record tra le vetture con potenze inferiori ai 250 cavalli.

Un itinerario all'interno del museo collega idealmente i record odierni a quelli della storia **Alfa Romeo**: dalla vittoria di Rudolf Caracciola nel 1932 con una Gran Premio Tipo B poco più che debuttante e già imbattibile, all'impresa di Tazio Nuvolari nel 1935; dalla Giulia Sprint Gta di Andrea De Adamich che nel 1966 porta per la prima volta il tempo di una Turismo di soli 1570 centimetri cubici sotto i 10 minuti, fino alla straordinaria vittoria di Nicola Larini che nel 1993 si aggiudica il Dtm grazie proprio alle 98 curve del Nürburgring. E tanto altro ancora.

Si torna, infine, all'oggi con le due serie speciali a tiratura limitata Nürburgring Edition - Stelvio Quadrifoglio Nring e Giulia Quadrifoglio Nring - dedicate al circuito e celebrative dei record conseguiti nelle rispettive categorie. Sono esposte al Motor Village **Arese**, lo showroom del marchio che affianca il Museo storico **Alfa Romeo**. Prodotte ciascuna in sole 108 unità - come gli anni del brand **Alfa Romeo** - e pensate per collezionisti e appassionati, presentano contenuti esclusivi come il badge numerato nell'inserto della plancia in fibra di carbonio, e l'inedita livrea Grigio Circuito, oltre a un equipaggiamento che è la massima espressione della sportività legata alla gamma Quadrifoglio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA L'immagine cambia ma la tradizione resta. E quando si parla di Toyota la tradizione è rappresentata dal motore ibrido.

TOP 100 FRONTALIATA 2017

1. SEAT COMPASS	2.384
2. KIA NIRO	1.940
3. FIAT 500L	1.840
4. SEAT AROHA	1.700
5. SEAT AROHA	1.600
6. SEAT AROHA	1.500
7. SEAT AROHA	1.400
8. SEAT AROHA	1.300
9. SEAT AROHA	1.200
10. SEAT AROHA	1.100

TRIMMATE VERO PER COMPACT

CHI SALE

CHI SCENDE

LA SCHEDE

LUNGERIA	4,6 metri
ALTEZZA	1,66 metri
POTENZA	223 cavalli
CONSUMI	6,1 litri/100 km
PREZZO	24.990 euro

Rav4, sorprese da quinta generazione
Il nuovo Suv Toyota ha debuttato al salone di New York: cambia il design, migliora il cuore ibrido

L'Alfa al Nürburgring, una storia di record
Una mostra al Museo di Arese racconta modelli e primati su uno dei circuiti più famosi del mondo



E così accade anche per la quinta generazione del Rav4, il Suv più famoso e di successo della Casa giapponese che ha appena debuttato al salone di New York. Il nuovo modello mantiene infatti il cuore ibrido ma cambia decisamente il design, con linee più accattivanti e originali che evidenziano la muscolosità del modello.

La nuova Rav4, concepita sulla piattaforma modulare Tnga (Toyota new global architecture), la stessa già usata per la Prius, mantiene le stesse misure della precedente (4 metri e 60) ma cambia leggermente il passo, più lungo di tre centimetri (269 cm totali) con sbalzi anteriori e posteriori ridotti, a fronte di una larghezza maggiore di un centimetro (185,5 totali). Sembra poco o nulla ma in realtà tutto questo si concretizza in maggior abitabilità per i passeggeri e in un vano bagagli ancora più capiente.

Nell'abitacolo della nuova Rav4 troviamo un' impostazione un po' più tradizionale rispetto all' esterno. La plancia è caratterizzata da linee sobrie e razionali con materiali che sembrano aver fatto un salto di qualità rispetto all' attuale generazione.

La console centrale è alta, sormontata da una corta leva del cambio a fianco della quale troviamo il selettore delle modalità di guida e, nella parte alta, lo schermo del sistema multimediale. Per la prima volta su una Toyota arriva lo specchietto retrovisore interno digitale, che può mostrare a richiesta le immagini provenienti da un' apposita telecamera posta nella coda della vettura.

La tecnologia è sicuramente un aspetto importante cerca di ridurre al minimo le possibilità di incidente. Come nel caso del nuovo Toyota safety sense (Tss) che comprende il sistema anti-collisione con il rilevamento dei pedoni, il cruise control attivo con funzione di radar, l' assistente per mantenere la carreggiata, l' assistente che legge i segnali stradali e avvisa il guidatore.

Tra i motori per il mercato europeo è previsto l' ibrido che abbina il 4 cilindri 2.5 a benzina, con il motore elettrico e la trasmissione EcvT della Toyota.

Su questa versione ibrida della Toyota Rav4 la trazione integrale è realizzata con un motore elettrico posto a retrotreno e non nel modo classico, con un albero di trasmissione e un differenziale.

La nuova Rav4 arriverà in Europa nella prima parte del prossimo anno e naturalmente è ancora presto per parlare dei listini ancora da definire.

Difficilmente, comunque, si discosteranno molto da quelli dell' attuale generazione, che va da 34. 650 a 41. 650 euro.

(ber)©RIPRODUZIONE RISERVATA.



COMUNE DI ARESE

Martedì, 10 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Martedì, 10 aprile 2018

Comune di Arese

10/04/2018 ilNotiziario.net Auto nel mirino dei ladri, ad Arese non c'è pace	1
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 «L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo...»	2
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 «L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo...»	4
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 «L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo...»	5
10/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 39 Tutti di corsa con l'associazione "Davide il Drago"	6
10/04/2018 La Provincia di Como Pagina 11 I prodotti della Polti raccontati dai dipendenti	7

Auto nel mirino dei ladri, ad **Arese** non c'è pace

Finestrini in frantumi, navigatori e consolle smontate in tempo record. Ad **Arese** per le auto non c'è pace. Continua l'ondata di furti e danneggiamenti su tutto il territorio. E le foto diventano virali sui social network, dove sale la preoccupazione dei cittadini. Nelle ultime settimane sono diversi i casi di auto razziate in un batter d'occhio. Non solo di notte e nelle zone più isolate, ma anche di giorno davanti alle scuole. Un altro fenomeno diffuso è quello di rubare borsette e oggetti personali sbadatamente lasciati sui sedili durante una commissione e l'altra. Così c'è chi dopo aver lasciato il proprio figlio a scuola si è ritrovato il finestrino sfondato. Ai danni per gli oggetti rubati si aggiunge quello ai veicoli, solo in alcuni casi poi si denuncia il fatto ai Carabinieri. L'attenzione e la preoccupazione lungo le strade di **Arese** sono alte. Solo settimana scorsa davamo notizia dell'Audi visitata nottetempo a cui i ladri hanno smontato in ogni sua parte il navigatore di serie installato nell'abitacolo. Un caso che poteva sembrare isolato, ma che invece pare inserito in una più ampia escalation di furti e danneggiamenti con decine di auto nel mirino dei malviventi. LEGGI **Arese**, Bmw razzata dai ladri: smontato in tempi record il navigatore.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito, noi assumiamo che tu sia d'accordo. [OK](#) [Leggi di più](#)

[f](#) [whatsapp](#) [twitter](#) [mail](#)

www.ilnotiziario.net
ilnotiziario
edicola digitale

BOLLATESE BRIANZA NORD MILANO SARONNESE NEI DINTORNI LOCANDINE

IN EVIDENZA 10 APRILE 2018 | AUTO NEL MIRINO DEI LADRI, AD ARESE NON C'È PACE

HOME BOLLATESE ULTIME NOTIZIE

Auto nel mirino dei ladri, ad Arese non c'è pace

TOPICS: Arese Auto Furti Ladri
10 APRILE 2018



Finestrini in frantumi, navigatori e consolle smontate in tempo record. Ad Arese per le auto non c'è pace. Continua l'ondata di furti e danneggiamenti su tutto il territorio. E le foto diventano virali sui social network, dove sale la preoccupazione dei cittadini.

Nelle ultime settimane sono diversi i casi di auto razziate in un batter d'occhio. Non solo di notte e nelle zone più isolate, ma anche di giorno davanti alle scuole. Un altro fenomeno diffuso è quello di rubare borsette e oggetti personali sbadatamente lasciati sui sedili durante una commissione e l'altra.

Così c'è chi dopo aver lasciato il proprio figlio a scuola si è ritrovato il finestrino sfondato. Ai danni per gli oggetti rubati si aggiunge quello ai veicoli, solo in alcuni casi poi si denuncia il fatto ai Carabinieri. L'attenzione e la preoccupazione lungo le strade di Arese sono alte.

Solo settimana scorsa davamo notizia dell'Audi visitata nottetempo a cui i ladri hanno smontato in ogni sua parte il navigatore di serie installato nell'abitacolo. Un caso che poteva sembrare isolato, ma che invece pare inserito in una più ampia escalation di furti e danneggiamenti con decine di auto nel mirino dei malviventi.

10 APRILE 2018
Auto nel mirino dei ladri, ad Arese non c'è pace

9 APRILE 2018
Festival di Villa Arconati: il calendario e i prezzi

9 APRILE 2018
Due camion si "incastrano" nella strettoia, liberati dai pompieri

9 APRILE 2018
VIDEO - Bambini maltrattati nella scuola d'infanzia, insegnante 45enne agli arresti domiciliari

9 APRILE 2018
Ragazzini spericolati in bicicletta: il sindaco convoca e "striglia" i genitori

9 APRILE 2018
Limbiato, sulla ciclabile corre la

L' ASSESSORE IOLI

«L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

di MONICA GUERCI - ARESE - RASO al suolo il vecchio caseggiato pericolante nel borgo di Valera. La frazione storica con affaccio sul centro commerciale più bello d'Europa e sul cuore nel Parco delle Groane cambia volto. Il rudere transennato e recintato da troppi anni attendeva di essere demolito. «L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un serio pericolo per i passanti, l' operatore privato ha dovuto adeguarsi all' ordinanza emessa dal sindaco a tutela dell' incolumità pubblica. Più volte abbiamo sollecitato un intervento anche per diminuire lo stato di degrado del luogo», spiega l' assessore ai Lavori pubblici, Enrico Ioli.

LA RIQUALIFICAZIONE riguarda le corti a destra e a sinistra di via Allende, ma solo un lotto è stato avviato. Il progetto presentato dall' operatore, l' impresa Manara spa di Parma, ha già ricevuto il parere positivo dell' amministrazione comunale, mancano però all' appello le autorizzazioni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali della Lombardia e del Parco delle Groane per dare il via libera ai lavori. «Abbiamo espresso un parere preventivo favorevole al progetto dato che è migliorativo - aggiunge Ioli -. I volumi si riducono rispetto al passato. L' impresa Manara a suo tempo aveva già versato buona parte degli oneri nelle casse comunali, un peso determinante per l' avvio del cantiere, poi la crisi economica aveva fermato tutto. Nel 2016 presenta un nuovo progetto in collaborazione con il Comune, il Parco e la supervisione della Soprintendenza, ma tutto si arena ancora una volta. Bisognerà attendere la fine della demolizione e la rimozione delle macerie per capire le intenzioni del privato. Il piano integrato c' è e prevede la realizzazione di "Corte Valera", un complesso residenziale di 40 alloggi inserito dove è stata abbattuta la vecchia corte rurale dismessa, in gran parte crollata prima dell' arrivo delle ruspe. Negozi di vicinato, una piazza e parcheggi completano il quadro.

L' idea è riproporre una corte tipica degli edifici rurali presenti nel borgo, in parte ancora abitati, satelliti della villa padronale Ricotti La Valera. Mattoni a vista e strutture lignee sono intrecciate con il cristallo, l' acciaio e il legno lamellare negli schizzi degli architetti. «La speranza è che si possa attuare una riqualificazione integrata e complessiva della frazione» conclude Ioli. Il tempo stringe. I permessi di costruzione concessi nel 2010 sono scaduti, mentre la convenzione con il Comune scadrà nel 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI

L' ASSESSORE IOLI

«L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

A cambiare volto a Borgo di Valera, la parte storica di **Arese**, anche una nuova viabilità. Nel cassetto della municipalità c'è da tempo la realizzazione di una nuova rotatoria tra via Allende e via Moro. L'obiettivo è mettere in sicurezza l'incrocio. Fra i progetti anche l'ampliamento del marciapiede verso l'ingresso della villa e la messa a dimora di un filare di alberi.



ARESE
MARTEDÌ 10 APRILE 2018 39. IL GIORNO

Abbattuto il rudere alla Valera

Demolizione attesa da anni. Ora la frazione può cambiare look

di MONICA GUERCI

RASO al suolo il vecchio ospedale pericolante nel borgo di Valera. La frazione storica con affaccio sul centro commerciale più bello d'Europa e sul cuore del Parco della Grande Samba verde. Il rudere trasformato e recintato da troppi anni attendeva di essere demolito. «L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un serio pericolo per i passanti. L'esplosore privato ha dovuto adeguarsi all'ordinanza emessa dal sindaco a tutela dell'incolumità pubblica. Più volte abbiamo sollecitato un intervento anche per diminuire lo stato di degrado del luogo», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Enrico Ioli.

LA RIQUALIFICAZIONE riguarda le parti a destra e a sinistra di via Allende, ma solo un lato è stato avviato. Il resto del piano è ancora tutto sulla carta. Il progetto presentato dall'impresa, l'impresa Manera spa di Parma, ha già ricevuto il parere positivo dell'amministrazione comunale, ma solo per l'appello le autorizzazioni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali della Lombardia e del Parco delle Grazie per dare il via libera ai lavori. «Abbiamo espresso un parere preventivo favorevole al progetto, dato che è migliorativo e aggiuntivo», Ioli, «il valore si ridimensiona rispetto al passato». L'impresa Manera a suo tempo aveva già versato buona parte degli oneri nelle casse comunali, un passo determinante per l'avvio del cantiere, poi la crisi economica aveva fermato tutto. Nel 2016 presenta un nuovo progetto in collaborazione con il Comune, il Parco e la supervisione della Soprintendenza, ma tutto si arresta ancora una volta. Bisognava attendere la fine della demolizione e la rimozione delle macerie per capire le intenzioni del privato. Il piano integrato c'è e prevede la realizzazione di "Viale Valera", un complesso residenziale di 40 alloggi (alcuni diretti a sua volta) e una vasca verde rurale di dimora, in gran parte creata prima dell'arrivo delle ruspe. Negli ultimi schizzi degli architetti, la speranza è che si possa attuare una riqualificazione integrata e complessiva della frazione con il Comune Ioli. Il tempo stringe. I permessi di costruzione concessi nel 2010 sono scaduti, mentre la convenzione con il Comune scadrà nel 2019.

PIÙ SICUREZZA SULLE STRADE
Allo studio anche la rivoluzione della viabilità. A cambiare volto a Borgo di Valera, la parte storica di Arese, anche una nuova viabilità. Nel cassetto della municipalità c'è da tempo la realizzazione di una nuova rotatoria tra via Allende e via Moro. L'obiettivo è mettere in sicurezza l'incrocio. Fra i progetti anche l'ampliamento del marciapiede verso l'ingresso della villa e la messa a dimora di un filare di alberi.

L'ASSESSORE IOLI
«L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

INTERVENTO DI RESTYLING
Dopo anni di trascuratezza e abbandono la frazione ha avuto finalmente un volto che cambia look. A sinistra Enrico Ioli, assessore ai Lavori pubblici

VISITE GUIDATE PER I GRANDI
Un viaggio alla scoperta della storica dimora

A VILLA La Valera di Arese, nella domenica appena trascorsa, ha fatto il suo debutto le visite guidate a misura di bambino al complesso settecentesco, immerso in un giardino monumentale. «La Villa conserva l' fascino di un tempo. Una novità importante sono le visite guidate per bambini che possono così avvicinarsi e conoscere i luoghi culturali della nostra città. Ringraziamo la proprietà per aver aperto le porte di questa dimora storica e per permettere a tutti i cittadini di riscoprire quei piccoli luoghi nascosti, di vivere quell'atmosfera magica in grado di praticare. I bambini hanno una freschezza della città e di portare, anche per poche ore, la messa fuori dai ritmi quotidiani, commentano il sindaco Michele Palmieri e l'assessore alla Cultura, Giuseppe Augustina.

COMUNE e Consorzio Istituzionale del Nord Ovest per la valorizzazione del luogo hanno messo in campo una mini rassegna in 5 tappe. Archiviato il primo appuntamento, restano quattro date per poter visitare VDA La Valera: 6 maggio, 10 giugno, 16 settembre e 7 ottobre. Oltre alle visite guidate per i più piccoli a cura di Giuseppe Casoli, sono in programma mostre degli studenti del Liceo Artistico Fontana, concerti pomeridiani (Joy Flute Ensemble e Gledim Big Band Jazz) e serali nell'ambito del cartellone di AreseConcerti.

Mon.Guc.

L' ASSESSORE IOLI

«L' edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

- **ARESE** - A VILLA La Valera di Arese, nella domenica appena trascorsa, hanno fatto il loro debutto le visite guidate a misura di bambino al complesso settecentesco, immerso in un giardino monumentale.

«La Villa conserva l' incanto di un tempo. Una novità importante sono le visite guidate per bambini che possono così avvicinarsi e conoscere i luoghi **culturali** della nostra città.

Ringraziamo la proprietà per aver aperto le porte di questa dimora storica e per permettere a tutti i cittadini di riscoprire quei piccoli luoghi nascosti, di vivere quell' atmosfera magica in grado di proiettare l' individuo lontano dalla frenesia della città e di portare, anche per poche ore, la mente fuori dai ritmi quotidiani», commentano il **sindaco Michela Palestra** e l' **assessore alla Cultura, Giuseppe Augurusa**.

COMUNE e Consorzio Bibliotecario del Nord Ovest per la valorizzazione del luogo hanno messo in campo una mini rassegna in 5 tappe. Archiviato il primo appuntamento, restano quattro date per poter visitare Villa La Valera: 6 maggio, 10 giugno, 16 settembre e 7 ottobre. Oltre alle visite guidate per i più piccoli a cura di Ruggero Cioffi, sono in programma **mostre** degli studenti del Liceo Artistico Fontana, concerti pomeridiani (Joy Flute Ensemble e Garden Big Band Jazz) e serali nell' ambito del cartellone di **AreseConcerti**.
Mon.Gue.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Tutti di corsa con l'associazione "Davide il Drago"

L'ASSOCIAZIONE "Davide il Drago" cerca materiali per la festa di giugno. Nel frattempo prepara la raccolta benefica di giocattoli, libri, peluche e oggetti per la casa in buone condizioni. Il materiale verrà poi utilizzato nella festa dell'associazione in programma il 16 e 17 giugno. Nel frattempo l'associazione invita tutti alla "Green Run", che si terrà domenica alle 14 ad **Arese**, con partenza da piazza dello Sport.

MARTEDÌ 10 APRILE 2018 33. CAROVENICO

ARESE

Abbattuto il rudere alla Valera
Demolizione attesa da anni. Ora la frazione può cambiare look

di MONICA QUIRO

RASO al suolo il vecchio stagno pericolante nel borgo di Valera. La frazione storica con affaccio sul centro commerciale più bello d'Europa nel cuore del Parco della Grouse cambia volto. Il rudere trasformato e ricicinato da tempi anni attendeva di essere demolito. «Il edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un serio pericolo per i passanti. L'operazione privata ha dovuto adeguarsi all'ordinanza emessa dal sindaco a metà dell'incendio pubblica. Più volte abbiamo sollecitato un intervento anche per diminuire lo stato di degrado del luogo», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Enrico Ioli.

LA RIQUALIFICAZIONE riguarda la cortea a destra e a sinistra di via Aliberti, ma solo un lato è stato avviato, il resto del piano è ancora tutto sulla carta. Il progetto presentato dall'impresa, l'impresa Manera spa di Pinerolo, ha già ricevuto il parere positivo dell'amministrazione comunale, mancano però all'appello le autorizzazioni della Soprintendenza ai Beni Artistici e Ambientali della Lombardia e del Parco della Grouse per dare il via libera ai lavori. «Abbiamo espresso un parere preventivo favorevole al progetto dato che è migliorativo - aggiunge Ioli - i volumi si riducono rispetto al passato. L'impresa Manera non tempo aveva già versato buona parte degli oneri nelle casse comunali, un passo determinante per l'avvio del cantiere, poi la crisi economica aveva fermato

tutto. Nel 2016 presenta un nuovo progetto in collaborazione con il Comune, il Parco e la soprintendenza della Soprintendenza, ma tutto si arena ancora una volta. Bisogna attendere la fine della demolizione e la rimozione delle macerie per capire le intenzioni del privato. Il piano integrato c'è prevede la realizzazione di "Corteo Valera", un complesso residenziale di 40 alloggi inserito dove è stata abbattuta la vecchia corte rurale dismessa, in gran parte crollata prima dell'arrivo delle truppe. Negozi di vicinato, una piazza e par-

INTERVENTO DI RESTYLING
Dopo anni di trascuratezza e abbandono il luogo è stato demolito. Il vecchio stagno pericolante. A sinistra Enrico Ioli, assessore ai Lavori pubblici

L'ASSESSORE IOLI
«L'edificio in quelle condizioni poteva rappresentare un pericolo per i passanti»

tegni completano il quadro. L'idea è riproporre una corte tipica degli edifici rurali presenti nel borgo, in parte ancora abitati, scelti della villa padronale Ricetti La Valera. Materiali a vista e strutture lignee sono intrecciate con il cronotipo, l'aspetto e i legni scuri negli schizzi degli architetti, «La speranza è che si possa ottenere una riqualificazione integrata e completa della frazione», conclude Ioli. Il tempo stringe. I permessi di costruzione conosciuti nel 2010 sono scaduti, mentre la costruzione con il Comune scadrà nel 2019.

PIÙ SICUREZZA SULLE STRADE

Allo studio anche la rivoluzione della viabilità

A cambiare volto a Borgo di Valera, la parte storica di Arese, anche una nuova viabilità. Nel cassetto della municipalità c'è da tempo la realizzazione di una nuova rotatoria tra via Aliberti e via Moro. L'obiettivo è mettere in sicurezza l'incrocio. Fra i progetti anche l'ampliamento del marciapiede verso l'ingresso della villa e la messa a dimora di un Mare di alberi.

VIAGGIO GUIDATO PER I GIAMBINI

Un viaggio alla scoperta della storica dimora

A VILLA La Valera di Arese, nella domenica appena trascorsa, hanno fatto il loro debutto le visite guidate a misura di bambino al complesso settecentesco, immerso in un giardino monumentale. «La Villa conserva l'incanto di un tempo. Una novità importante sono le visite guidate per bambini che possono così avvicinarsi e conoscere i luoghi culturali della nostra città. Ringraziamo la proprietà per aver aperto le porte di questa dimora storica e per permettere a tutti i cittadini di scoprire quei piccoli luoghi nascosti, di vivere quell'atmosfera magica in grado di proiettare l'individuo lontano dalla frenesia della città e di portare, anche per poche ore, le menti fuori dai ritmi quotidiani», commentano il sindaco Michela Palanca e l'assessore alla Cultura, Giuseppe Augustus.

COMLINE e Catechismo Bibliotecario del Nord Ovest per la valorizzazione del luogo hanno messo in campo una mini rassegna in 5 tappe. Archiviato il primo appuntamento, restano quattro date per poter visitare Villa La Valera: 6 maggio, 10 giugno, 16 settembre e 7 ottobre. Oltre alle visite guidate per i più piccoli a cura di Rita Giugliardi, sono in programma mostre degli studenti del Liceo Artistico Fontana, concerti pomeridiani (Joy Flute Ensemble e Cembalo Big Band Jazz) e serali nell'ambito del cartellone di AreseConcerti. **Man.Gio**

in breve

Fotografie e dipinti in esposizione alla chiesa "Gesù"

Novate Milanese
«VIAGGIO tra fotografie e dipinti». È questo il titolo della mostra che sarà inaugurata sabato alle 11 nella chiesa del Gesù di via Garibaldi. A esporre sono i fotografi Fabio Oneri e Michele Bassagnani, mentre il pittore è Rino Chiaregga. A disposizione dei visitatori una trentina di fotografie. Giorni della mostra: sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 18 alle 19.30. Ingresso libero.

Un nuovo frutteto nel cuore della città

Novate Milanese
«TAGLIO del maestro al frutteto dietro il centro sportivo Pini». L'iniziativa è stata organizzata da "For di Turismo", in collaborazione con l'associazione "Amici della Biblioteca di Villa Veneta" e con il patrocinio dell'assessorato Biblioteca e Cultura del Comune di Novate.

Risate e spettacolo sul palcoscenico del teatro Testori

Novate Milanese
«TORMA in scena la rassegna teatrale "Idi e Sorci"». Domenica 15 alle 17 è in programma "I Presenti" al teatro comunale Testori. Tra battute macabre, figure grottesche e balletti, il tantissimo di Ailiu racconterà la sua storia. Nella fabbrica del Beretta, ci sarà da ridere... per non piangere. Il biglietto d'ingresso costa 10 euro.

Tutti di corsa con l'associazione "Davide il Drago"

Boltate
L'ASSOCIAZIONE "Davide il Drago" cerca materiali per la festa di giugno. Nel frattempo prepara la raccolta benefica di giocattoli, libri, peluche e oggetti per la casa in buone condizioni. Il materiale verrà poi utilizzato nella festa dell'associazione in programma il 16 e 17 giugno. Nel frattempo l'associazione invita tutti alla "Green Run", che si terrà domenica alle 14 ad Arese, con partenza da piazza dello Sport.

I prodotti della Polti raccontati dai dipendenti

In occasione del 40° anniversario, Polti lancia "Polti Moppy Ambassador", una speciale iniziativa ideata dall'azienda insieme alle rappresentanze sindacali Fim-Cisl e Fiom-Cgil che vede la partecipazione attiva dei dipendenti dell'azienda.

Nei pomeriggi di sabato e domenica in 22 punti vendita dell'area di Como, Milano, Varese, Monza Brianza i dipendenti Polti insieme alle loro rappresentanze ed alla proprietà scendono in campo in prima persona per promuovere Moppy sul territorio, diventando "Ambasciatori" dell'azienda e del prodotto, spiegandone le funzionalità e i benefici di utilizzo.

Per i suoi primi 40 anni Polti ha implementato un progetto di comunicazione che si svilupperà lungo tutto il corso dell'anno e che prevede anche momenti significativi di coinvolgimento dei propri dipendenti.

Francesca Polti, direttore generale di Polti, insieme a Gennaro Aloisio segretario della Fim Cisl dei Laghi sarà presente sabato a partire dalle ore 14.30 presso il punto vendita Unieuro di Varese (via Aurelio Saffi, 88).

Domenica invece Francesca Polti insieme ad un dipendente sarà presente nel punto vendita Mediaworld presso il Centro Shopping Center ad **Arese** (Centro Commerciale, Via Giuseppe Eugenio Luraghi, 11). Verranno presentati Moppy e l'offerta dei prodotti Polti per lo stiro e la pulizia.



Disoccupazione in Ticino sotto la soglia del 3%
L'informatica crea lavoro

Pulire le acque contaminate dal petrolio con il grafene

I prodotti della Polti raccontati dai dipendenti

maxigross
SELF SERVICE ALL'INGROSSO
DOMANI 11 APRILE
SCONTO 10%
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO
COMO Via Grandi, 10
Orario continuato dal lunedì al sabato 8.00 - 19.00



COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 11 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Mercoledì, 11 aprile 2018

Comune di Arese

11/04/2018 Il Tirreno (ed. Pisa) Pagina 38

Anci, incarico per Leone sull'innovazione

1

Anci, incarico per Leone sull' innovazione

Presieduto dal sindaco di Maranello, Massimiliano Morini, e dalla vicepresidente Roberta Tellini in rappresentanza del Comune di **Arese**, nei giorni scorsi si è riunito a Roma presso la sede dell' Anci il consiglio direttivo di "Città dei motori" con i consiglieri Gianfranco Gargano, Angelo Pulvirenti, Stefania Scannella, Franco Patrignani ed Eugenio Leone in rappresentanza del Comune di Pontedera, oltre al segretario generale, Danilo Moriero.

Ad Eugenio Leone, consigliere **comunale** di Pontedera, è stata affidata la delega all' Innovazione per sviluppare, in stretta sinergia con la direzione generale, il rapporto con le aziende con l' obiettivo di sviluppare a livello nazionale progetti che coinvolgono le imprese automotive e il territorio.

Il nuovo direttivo ha approvato il programma dell' Associazione che vede come primo e più ambizioso progetto lo sviluppo di un progetto del Parco Tematico Motoristico, novità assoluta per il nostro Paese, che prevede una partnership stretta con i principali stakeholders del settore e che sarà presentato in un road show itinerante nel corso di quest' anno.



La città dei motori
Anci, incarico per Leone sull'innovazione

Il Museo Piaggio raddoppia e festeggia
Il 19 aprile sarà aperta la nuova ala alla presenza di Colaninno

L'Ape torna in Egitto dopo anni di assenza
Il Gruppo di Roberto Colaninno sbarca sul mercato del Paese africano con un partner internazionale



COMUNE DI ARESE
Giovedì, 12 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Giovedì, 12 aprile 2018

Comune di Arese

12/04/2018 Affari Italiani		
"A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann		1
12/04/2018 La Verità Pagina 19	<i>PAOLA BULBARELLI</i>	
Alfa Romeo dà forza al «saper fare» dell' Italia		3
12/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43	<i>MONICA GUERCI</i>	
Borse di studio ai migliori		5
12/04/2018 Corriere Del Ticino Pagina 16		
Città È «fast» non solo il cibo al nuovo KFC in...		6
12/04/2018 Il Giorno (ed. Milano) Pagina 43		
E la Libreria equilibrio creata nei laboratori va al Salone del Mobile		8
12/04/2018 La Voce di Mantova Pagina 35		
RECUPERI 7ª DI RITORNO Sorbolo - Basilica Bardi - Bo r...		9
12/04/2018 Corriere della Sera (ed. Bergamo) Pagina 3	<i>D.T.</i>	
Un bando da record, quello della nuova Milano-Laghi, indetto con procedura...		10
12/04/2018 L'Eco di Bergamo Pagina 10		
Vitali vince l' appalto che vale 80 milioni per la...		12

"A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann

Guarda la gallery La chef Antonia Klugmann , giudice dell' ultima edizione di Masterchef, ha potuto ammirare da vicino il SUV più veloce al mondo della sua categoria durante una serata esclusiva in una tra le location più prestigiose di Venezia: la Scuola grande di Santa Maria della Misericordia Si è svolto a Venezia il quarto e ultimo, straordinario, appuntamento dedicato alla presentazione del progetto Ambassador di **Alfa Romeo** "A chi ci mette le mani", il modo attraverso il quale **Alfa Romeo** celebra l' eccellenza del "saper fare italiano". Protagonista del progetto è il primo SUV della storia del brand nonché il più veloce al mondo della sua categoria: **Alfa Romeo** Stelvio Quadrifoglio, l' esempio della capacità di saper produrre bellezza e innovazione attraverso la manualità, il gusto stilistico, il senso pratico e l' eccezionalità delle competenze tecniche. Il tutto 100% Made in Italy in termini di produzione, design, tecnica, meccanica e prestazioni. Proprio seguendo il criterio dell' eccellenza, **Alfa Romeo** ha scelto i suoi quattro Ambassador, espressioni di maestria che hanno fatto della "sapienza manuale" il proprio punto di forza, accompagnati sempre dal loro indiscutibile talento. Prima della chef stellata Antonia Klugmann , i protagonisti delle prime tre tappe sono stati infatti Gianluca Isaia , presidente e AD dell' omonima azienda di abbigliamento maschile di lusso; Andrea Zorzi , pallavolista italiano due volte campione del mondo e Giorgio Moroder, il padre della disco-music. Ciascun Ambassador ha dedicato ad **Alfa Romeo** Stelvio uno short movie, durante il quale accompagna lo spettatore lungo le "curve" più significative della propria storia, nello spazio di un racconto a bordo di Stelvio. Il SUV ideale per un' esperienza di guida entusiasmante vissuta al massimo livello in termini di comfort, versatilità e prestazioni emozionanti. Gli short movie sono stati girati ad **Arese**, nella pista dello storico museo **Alfa Romeo** che ospita le vetture più significative del brand, ed è il cuore e il luogo simbolo del "saper fare". Inoltre, ogni Ambassador ha raccontato il proprio mondo fatto di "gesti, manualità e stile", in una cornice esclusiva firmata **Alfa Romeo**. Dopo l' appuntamento di Napoli, la seconda tappa, a Firenze, e la terza a Milano, Venezia ha visto la partecipazione di oltre 300 appassionati **Alfa Romeo**, accorsi su invito personale in una location unica. Gli spazi della Scuola grande di Santa Maria della Misericordia sono infatti un luogo esclusivo dove il brand del Biscione ha scelto di far vivere una vera e propria esperienza **Alfa Romeo**. L' eleganza degli spazi e la storicità della location si sposano infatti perfettamente con il brand che fa del Made In Italy il suo punto di forza e di orgoglio. Tags: alfa romeo stelvio antonia



Home > Canali Regionali > Auto e Motori > "A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann

AUTO E MOTORI

Giovedì, 12 aprile 2018 - 07:13:00

A- A+

"A chi ci mette le mani", con la chef stellata Antonia Klugmann



Guarda la gallery

La chef **Antonia Klugmann**, giudice dell'ultima edizione di Masterchef, ha potuto ammirare da vicino il **SUV più veloce al mondo** della sua categoria durante una serata esclusiva in una tra le location più prestigiose di Venezia: la **Scuola grande di Santa Maria della Misericordia**

Si è svolto a Venezia il quarto e ultimo, straordinario, appuntamento dedicato alla presentazione del progetto Ambassador di **Alfa Romeo** "A chi ci mette le mani", il modo attraverso il quale **Alfa Romeo** celebra l' eccellenza del "saper fare italiano".

Protagonista del progetto è il primo SUV della storia del brand nonché il più veloce al mondo della sua categoria: **Alfa Romeo Stelvio Quadrifoglio**, l' esempio della capacità di saper produrre bellezza e innovazione attraverso la manualità, il gusto stilistico, il senso pratico e l' eccezionalità delle competenze tecniche. Il tutto 100% Made in Italy in termini di produzione, design, tecnica, meccanica e prestazioni.

Proprio seguendo il criterio dell' eccellenza, **Alfa Romeo** ha scelto i suoi quattro Ambassador, espressioni di maestria che hanno fatto della "sapienza manuale" il proprio punto di forza, accompagnati sempre dal loro indiscutibile talento. **Prima della chef stellata Antonia Klugmann**, i protagonisti delle prime tre tappe sono stati infatti **Gianluca Isaia**, presidente e AD dell'omonima azienda di abbigliamento maschile di lusso; **Andrea Zorzi**, pallavolista italiano due volte campione del mondo e **Giorgio Moroder**, il padre della disco-music.

Ciascun Ambassador ha dedicato ad **Alfa Romeo Stelvio** uno short movie, durante il quale accompagna lo spettatore lungo le "curve" più significative della propria storia, nello spazio di un racconto a bordo di Stelvio. Il SUV ideale per un' esperienza di guida entusiasmante vissuta al massimo livello in termini di comfort, versatilità e prestazioni emozionanti. Gli short movie sono stati girati ad **Arese**, nella pista dello storico museo **Alfa Romeo** che ospita le vetture più significative del brand, ed è il cuore e il luogo simbolo del "saper fare".

Inoltre, ogni Ambassador ha raccontato il proprio mondo fatto di "gesti, manualità e stile", in una cornice esclusiva firmata **Alfa Romeo**. Dopo l' appuntamento di Napoli, la seconda tappa, a Firenze, e la terza a Milano,

klugmann.

spazio alle nostre eccellenze

Alfa Romeo dà forza al «saper fare» dell'Italia

A Venezia il grande evento del progetto Ambassador organizzato dal glorioso brand

paola bulbarelliE così siamo arrivati anche al quarto appuntamento. Venezia è stata la città scelta per l'ultimo, straordinario **evento** dedicato alla presentazione del progetto Ambassador di **Alfa Romeo** «A chi ci mette le mani» (sviluppato con l'agenzia di comunicazione Isabella Errani). È il modo attraverso il quale **Alfa Romeo** celebra l'eccellenza del «saper fare italiano». Protagonista del progetto è il primo Suv della storia del brand nonché il più veloce al mondo della sua categoria: **Alfa Romeo Stelvio Quadrifoglio**, l'esempio della capacità di saper produrre bellezza e innovazione attraverso la manualità, il gusto stilistico, il senso pratico e l'eccezionalità delle competenze tecniche. Il tutto 100% made in Italy in termini di produzione, design, tecnica, meccanica e prestazioni. Proprio seguendo il criterio dell'eccellenza, **Alfa Romeo** ha scelto i suoi quattro Ambassador, espressioni di maestria che hanno fatto della «sapienza manuale» il proprio punto di forza, accompagnati sempre dal loro indiscutibile talento. Prima della chef stellata Antonia Klugmann, giudice di Masterchef Italia, protagonista dell'**evento** veneziano, i mattatori delle prime tre tappe sono stati infatti Gianluca Isaia, stilista napoletano, terza generazione di sarti, presidente e amministratore delegato dell'omonima azienda di abbigliamento maschile di lusso; Andrea Zorzi, campione del mondo di pallavolo, protagonista della generazione di fenomeni che gli ha regalato lo pseudonimo di Zorro, oggi attore di teatro e cronista sportivo. Infine Giorgio Moroder, il padre della discomusic vincitore di 3 premi Oscar e 4 Grammy award, di più di 100 tra Dischi d'Oro e Platino. Ciascun Ambassador ha dedicato ad **Alfa Romeo** Stelvio uno short movie, durante il quale accompagna lo spettatore lungo le curve più significative della propria storia, nello spazio di un racconto a bordo di Stelvio. Il Suv ideale per un'esperienza di guida entusiasmante vissuta al massimo livello in termini di comfort, versatilità e prestazioni emozionanti. Gli short movie sono stati girati ad **Arese**, nella pista dello storico museo **Alfa Romeo** che ospita le vetture più significative del brand, ed è il cuore e il luogo simbolo del saper fare. Inoltre, ogni Ambassador ha raccontato il proprio mondo fatto di «gesti, manualità e stile», in una cornice esclusiva firmata **Alfa Romeo**. Dopo l'appuntamento di Napoli, la seconda tappa a Firenze e la terza a Milano, Venezia ha visto la partecipazione di oltre 300 appassionati **Alfa Romeo**, accorsi su invito personale in una location unica.

La Verità
19 APRILE 2018 19

NUOVE TENDENZE

Il pauperismo invade le nostre case con i mobili «ecologici» di cartone

L'ossessione per la decorezza e la frugalità alimenta la moda degli arredi realizzati con vari materiali di recupero. Che spesso, però, non sono né poco costosi né più rispettosi dell'ambiente. Ma solo più snob

GEMMA CATTANI

Di lì, il suo è un linguaggio che si è evoluto nel tempo, ma ha sempre mantenuto una certa eleganza. È il suo stile che ha permesso di creare una collezione di mobili in cartone, snob e rispettoso dell'ambiente. Il cartone è un materiale che si è evoluto nel tempo, ma ha sempre mantenuto una certa eleganza. È il suo stile che ha permesso di creare una collezione di mobili in cartone, snob e rispettoso dell'ambiente.

UTILITÀ DIVERSE

Il cartone è un materiale che si è evoluto nel tempo, ma ha sempre mantenuto una certa eleganza. È il suo stile che ha permesso di creare una collezione di mobili in cartone, snob e rispettoso dell'ambiente.

SPAZIO ALLE NOSTRE ECCellenze

Alfa Romeo dà forza al «saper fare» dell'Italia

A Venezia il grande evento del progetto Ambassador organizzato dal glorioso brand

Il cartone è un materiale che si è evoluto nel tempo, ma ha sempre mantenuto una certa eleganza. È il suo stile che ha permesso di creare una collezione di mobili in cartone, snob e rispettoso dell'ambiente.



Gli spazi della Scuola vecchia di Santa Maria della Misericordia sono infatti un luogo esclusivo dove il brand del Biscione ha scelto di far vivere una vera e propria esperienza **Alfa Romeo**. L' eleganza degli spazi, e la storicità della location si sposano infatti perfettamente con il marchio che fa del made in Italy il suo punto di forza e di orgoglio.

PAOLA BULBARELLI

Borse di studio ai migliori

di MONICA GUERCI - **ARESE** - «RESTITUIRE speranza e futuro a chi è stato messo nell'angolo, dare l'opportunità ai giovani di dare il meglio di sé. Abbiamo 770 studenti e tutti questi ragazzi, se valorizzati, possono scoprire talenti nascosti e trovare la loro strada per la vita». Cita le parole di don Bosco don Sandro Ticozzi, direttore del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, presentando la collaborazione nata fra il Centro di formazione salesiano più grande d'Italia e Il Centro, lo shopping mall di Arese fra i più grandi d'Europa. Due eccellenze nello stesso territorio.

Ieri mattina la stretta di mano: il mall ha messo a disposizione 7 mila euro, 7 borse di studio destinate a 7 studenti fra i più meritevoli dell'Istituto che, dal 1955, aiuta i giovani, molti dei quali spesso hanno alle spalle fallimenti scolastici, disagi, situazioni familiari difficili. «Settant'anni fa questo era un carcere minorile. Oggi questi banchi, i laboratori, le officine sono un'occasione di riscatto e di crescita», sottolinea il prete.

«SONO FELICE di essere qui e non lo dico solo in veste professionale. L'iniziativa nasce dall'intenzione di dare merito alla realtà locale, un'eccezione nella formazione che opera con passione in situazioni spesso complesse. Vogliamo dare il nostro contributo agli studenti che dimostrano la giusta tenacia affinché le sfide vengano percepite come opportunità», dice Francesco Ioppi, direttore immobiliare del Gruppo Finiper.

«Siamo un'azienda atipica rispetto ai grandi colossi, una realtà padronale con un unico azionista: un giovane di 90 anni che ci sprona a lavorare con i giovani che sono il nostro futuro», aggiunge Ioppi riferendosi a Marco Brunelli patron dell'Iper.

«Una grande opportunità, le borse di studio potranno consentire agli studenti il completamento del percorso formativo - conclude don Ticozzi -. Al tempo stessola collaborazione consolida il legame che il Centro salesiano ha col territorio e con le realtà produttive e commerciali che vi operano, e anche questo è un aspetto che ci sta molto a cuore».

La consegna delle borse di studio è per il 17 maggio. «La cerimonia avrà luogo nel corso della tradizionale "Cena con le Aziende", una serata di incontri informali con l'imprenditoria locale, dei 300 coperti si occuperanno i nostri studenti della Ristorazione», spiega Mauro Colombo direttore del Cnos-Fap Arese (l'ente di formazione professionale dei salesiani).

«Ragazzi che hanno l'intelligenza nella mani», cita ancora don Bosco il prete, e il salto nel mondo del lavoro, visto da qui, sembra per tutti possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



MONICA GUERCI

suscitare parecchia curiosità era stata ad esempio l' apertura di un ristorante KFC all' interno del moderno centro shopping «Il centro» di **Arese**, vicino a Milano. Circa 2 anni fa, nei giorni immediatamente successivi all' inaugurazione della struttura, definita il centro commerciale più grande d' Europa, per acquistare il pranzo al bancone di KFC c' erano lunghe code e tempi di attesa di quasi due ore.

Il fast food che aprirà i battenti in via Borromini amplierà l' offerta di ritrovi appartenenti a grandi catene internazionali del distretto: McDonald' s presente con due ristoranti (di cui uno a poche decine di metri dal futuro KFC) e Old Wild West, anche presente in zona svincolo a Mendrisio. Il ristorante Burger King ospitato fino a qualche tempo fa negli spazi dell' **area** di sosta di Coldrerio ha invece chiuso i battenti.

L'EVENTO

E la Libreria equilibrio creata nei laboratori va al Salone del Mobile

- **ARESE** - ANCHE quest' anno, per la quarta volta, gli studenti del settore Mobili del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese espongono al Salone del Mobile di Milano, la manifestazione internazionale dell' arredo e del design che si svolgerà dal 17 al 22 aprile a Fiera Milano-Rho.

«Presentiamo la Libreria equilibrio, una metafora esistenziale, ideata e progettata dall' allievo Gianfranco Pravettoni, di Quarta Mobili, e realizzata insieme a tutta la classe», spiegano i ragazzi sulla pagina Facebook del Centro salesiano aretino.

La libreria sarà esposta all' interno della compagine Brianza Design formazione al padiglione 9/11 (Area ingresso). Nell' anno scolastico 2017-2018 sono 770 gli allievi che frequentano i 7 settori professionali del Cnos-Fap (l' ente dei salesiani che si occupa di formazione) di Arese: operatore legno, elettrico, meccanico, agricolo, grafico, della ristorazione e riparazione autoveicoli. Mon.Gue.

GOWEY 12 APRILE 2018 11. GIOVEDÌ

ARESE



Sostegno ai salesiani dallo shopping on line
Per gli studenti meritevoli mille euro a disposizione

Borse di studio ai migliori

di **MORICA GURCI**

«**RESTITUIRE** speranza e fiducia a chi è stato messo nell'angolo, dare l'opportunità ai giovani, di dare il meglio di sé. Abbiamo 770 studenti e tutti questi ragazzi, se valutati, possono scoprire talenti nascosti e trovare la loro strada per la vita». Cita le parole di don Bruno don Sandro Ticozzi, direttore del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, presentando la collaborazione nata fra il Centro di formazione salesiano più grande d'Italia e il Cnos-Fap, lo shopping on line di Arese fra i più grandi d'Europa. Due eccellenze nelle nuove tecnologie. Ieri mattina la spesa di mille euro, 7 borse di studio destinate a 7 studenti fra i più meritevoli dell'Istituto che, dal 1955, aiuta i giovani, molti dei quali spesso fuori dalle spinte familiari scolastiche, dinamiche, situazioni familiari difficili. «Settant'anni fa questo era un carcere minorile. Oggi questi bambini, i laboratori, le officine sono un'occasione di risanamento e crescita, sostenuta di per sé».

«**SONO FELICE** di essere qui e non lo dico solo in veste professionale. L'iniziativa nasce dall'intenzione di dare merito alla realtà locale, un'occasione nella formazione che opera con passione in situazioni spesso complesse. Vogliamo dare il nostro contributo agli studenti che dimostrano la giusta tecnica affinché le sfide vengano percepite come opportunità», dice Francesco Ippoliti, direttore immobiliare del Gruppo Enipet. «Siamo un'azienda sempre rispettosa ai grandi colossi, una realtà paragonata con un unico azionista: la giovane di 90 anni che ci sprona a lavorare con i giovani che sono il nostro futuro», aggiunge Ippoliti.

«**DON SANDRO TICOZZI**»

Settant'anni fa l'Istituto era un carcere minorile. Oggi i bambini e le officine sono un'occasione di riscatto e di crescita

più riferendosi a Marco Brunetti patron dell'Ipet. «Una grande opportunità, le borse di studio potranno consentire agli studenti il completamento del percorso formativo», conclude don Ticozzi. Al tempo stesso collaborazione consolidata. Il legame che il Centro salesiano ha col territorio e con le realtà produttive e commerciali che vi operano, è anche questo e un aspetto che ci sta molto a cuore. La consegna delle borse di studio è per il 17 maggio. «La cerimonia avrà luogo nel corso della tradizionale "Cena con le Aule"», una serata di incontri informali con l'imprenditoria locale, dei 300 operai si occuperanno i nostri studenti della Restaurazione, spiega Mauro Colombo direttore del Cnos-Fap Arese (ente di formazione professionale dei salesiani). «Ragazzi che hanno l'intelligenza nella mente, una ancora don Bruno il prete, e il tallo nel mondo del lavoro, vada da qui, sembra per tutti possibile».

RHODENSE BOLLATESE VII

IL MANAGEMENT
«L'INIZIATIVA HA L'INTENTO DI DARE PROSPERITÀ A QUESTA REALTÀ LOCALE»

IN CALENDARIO
IL PROSSIMO 17 MAGGIO LA CONSEGNA DEI FONDI E LA CENA CON LE AZIENDE

L'EVENTO
E la Libreria equilibrio creata nei laboratori va al Salone del Mobile

«**ANFF**»

ANCHE quest'anno, per la quarta volta, gli studenti del settore Mobili del Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese espongono al Salone del Mobile di Milano, la manifestazione internazionale dell'arredo e del design che si svolgerà dal 17 al 22 aprile a Fiera Milano-Rho. «Presentiamo la Libreria equilibrio, una metafora esistenziale, ideata e progettata dall'allievo Gianfranco Pravettoni, di Quarta Mobili, e realizzata insieme a tutta la classe», spiegano i ragazzi sulla pagina Facebook del Centro salesiano aretino. La libreria sarà esposta all'interno della compagine Brianza Design formazione al padiglione 9/11 (Area ingresso). Nell'anno scolastico 2017-2018 sono 770 gli allievi che frequentano i 7 settori professionali del Cnos-Fap (l'ente dei salesiani che si occupa di formazione) di Arese: operatore legno, elettrico, meccanico, agricolo, grafico, della ristorazione e riparazione autoveicoli. Mon.Gue.

Baranzate, cambia il vertice dei vigili

È Cristian Blora, 53 anni, il nuovo comandante della polizia locale

-**BARANZATE**-
ARCHITETTO, classe 64, esperto in materia ambientale e urbanistica il Cristian Blora il nuovo comandante della Polizia Locale di Baranzate. «Prosegue il nostro impegno sui temi della sicurezza dell'ambiente, aree dismesse, rifiuti e discariche abusive. Abbiamo ristrutturato l'impiego di Polizia Locale che prima non era stabilizzato da due agenti e ora siamo intervenuti al nuovo comandante. Baranzate è communita da problemi che si affrontano alla sicurezza urbana in senso stretto, sia di tipo sociale (per la presenza di una popolazione eterogenea) sia di tipo ambientale (per l'esistenza di numerose aree dismesse e molte realtà produttive) per affrontare questi temi abbiamo voluto investire nel potenziamento della capacità operativa ha detto il sindaco Luca Elia alla presentazione del nuovo ufficiale. Iscrutto all'ordine degli architetti Blora, 53 anni, dagli uffici tecnici di enti pubblici nel 2011 è passato alla Polizia provinciale di Milano poi a Legnano, Albairate e Magenta dove si è occupato di polizia provinciale, ambientale, edilizia e controllo del territorio.

«**HO PARTECIPATO** al bando pubblico del Comune di Baranzate pensando di poter mettere la mia specializzazione di servizio in un territorio con diversità e anche potenzialità, un'area che ho già conosciuto durante l'esperienza dichiarata il nuovo comandante. L'anno di primo governo alla guida del comando di via Merzattese. «Una giornata impegnativa abbiamo registrato un infortunio sul lavoro e ho avuto un primo incarico in Prefettura in materia di aziende ad alto rischio ambientale» ha detto il comandante. Area dismesse, criminalità ambientale, controllo del territorio i campi su cui Blora intende investire. «L'obiettivo è migliorare l'impiego del corpo, Blora è un figura di primo piano dal punto di vista della professionalità e delle capacità che va ad aggiungersi al personale già presente», ha detto Riccardo Rossi, presidente della Polizia Locale Baranzate presiedendo che l'ex comandante Massimo Guglielmi sostituito da Blora ruotava operativo in qualità di ufficiale. Una riduzione di quantità di via Merzattese che ha sollevato non poche polemiche. «I fu difficili, un numero pregevole rispetto agli agenti: 3 in tutti di cui alcuni in attesa di trasferimenti la potenza della lista insieme per Baranzate durante alla delibera del sindaco che dava il via libera alla nuova assegnazione. Mon.Gue.



ESPERTO IN AMBIENTE Cristian Blora, nuovo comandante della polizia locale di Baranzate

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018



8

<-- Segue

Comune di Arese

Così come i lombardi sanno del vento forte sulla Napoli Candela: ritornelli immancabili del Ciss Viaggiare Informati. I chilometri interessati dai lavori (nei comuni di Arese, Lainate e Rho), non sono molti: circa 5 su cui si innervano i flussi stradali di mezza Lombardia. Da nord chi viene da Varese e Malpensa, da sud chi arriva da Milano si trova in un guazzabuglio: in circolazione circa 200 mila mezzi al giorno. Tra le opere in programma la riqualificazione e il ribaltamento dello svincolo di Lainate, cioè il suo trasferimento dal lato ovest a quello est, e il completamento della viabilità verso il nuovo svincolo di Lainate-Arese.

Uno stand da 150 metri quadrati, talmente in pole position all' ingresso del Salone dell' Auto di New York che era davvero impossibile non notarlo. Così come non passano inosservati i 75 autobus di linea che con la livrea Brembo stanno ancora scorrazzando su e giù per Manhattan. Infatti, se il Salone ha chiuso i battenti lunedì, i pullman brandizzati sono ancora in circolazione. È stata davvero una prima spettacolare quella che ha segnato la partecipazione dell' azienda bergamasca alla kermesse newyorkese, giunta all' 88ma edizione con quasi mille novità esposte tra auto e trucks, con una cinquantina di antepreme mondiali. A dire il vero Brembo è già da molti anni un aficionado espositore del Salone di Detroit, ma la piazza newyorkese, anche per i numeri che totalizza, ha rappresentato una affascinante e produttiva opportunità per una serie di motivi.

A cominciare proprio dalla presenza sul mercato nordamericano che per la realtà guidata da Alberto Bombassei è il più importante (rappresenta, con il 25,3%, oltre un quarto del fatturato globale).

Il motivo del successo a stelle e strisce è sicuramente dovuto alla qualità dei sistemi frenanti di primo impianto che fanno di Brembo la scelta prediletta dai migliori costruttori americani. Dalle Ford GT, Mustang e Focus alle Chevrolet Corvette e Camaro, senza dimenticare le Dodge Charger, Challenger e Viper, o le Jeep nelle versioni più estreme, come la recente Grand Cherokee Trackhawk. Una preferenza accordata anche grazie a una presenza produttiva sempre più significativa che consente a Brembo di realizzare sistemi frenanti «Made in Usa» e progettati a stretto contatto con i costruttori di Detroit. Brembo North America svolge l' attività a Homer (Michigan), dove produce e commercializza dischi per il mercato del primo equipaggiamento e del ricambio.

Nel 2010 è inoltre stato aperto il Centro di Ricerca e Sviluppo nell' headquarter di Plymouth, sempre in Michigan, per lo sviluppo e la commercializzazione sul mercato Usa di nuove soluzioni in termini di materiali e design. Infine le competizioni.

Per le migliaia di visitatori newyorkesi Brembo è stata una realtà tutta da scoprire, anche solo per le infinite varianti di colore delle pinze: oltre 100 tonalità differenti create per essere «indossate» da alcuni modelli di auto. E questo oltre la «sostanza produttiva» che vede, tra gli altri, il lancio di una pinza freno esteticamente rivoluzionaria per il mercato delle auto stradali ad alte prestazioni. Nata con l' intento di sfruttare le più recenti tecnologie, la nuova pinza si distingue per il design estremamente innovativo e l' elevata efficienza. La forma scavata e decisamente fuori dal comune è il risultato di uno studio rigoroso per creare prodotti funzionali e dalle forme seducenti: la diminuzione di peso rispetto ad una pinza utilizzata dalle supercar stradali arriva sino all' 8%, a parità di rigidità. La nuova pinza è stata scelta per prima da Pagani, per equipaggiare un' auto dalle spiccate doti di sportività e ricercatezza estetica come la Pagani Huayra BC.

D.T.

viabilità di adduzione al nuovo svincolo di Lainate-**Arese**.

Oltre alle opere citate, l'appalto prevede anche lavori per la demolizione e il rifacimento dell'attuale cavalcavia di via Manzoni, la deviazione-riqualifica di via Marche e del Vicolo Erba, la riqualifica dei sottovia di via Milano e via Gorizia, diversi tratti di pista ciclabile e l'adeguamento di due intersezioni nel Comune di Turate.

Infine sono comprese nel Lotto 2 anche le opere relative al nuovo collegamento stradale tra la SP101 e la SP 109 (Galleria di Lainate).

Interventi che vanno ad arricchire gli altri targati Vitali sulla rete viaria lombarda, con alcuni tratti che per estensione superano anche i 500 chilometri di manutenzione o pavimentazione. Per quanto riguarda alcuni lavori recenti che riguardano Bergamo e provincia, all'Accademia Carrara è iniziato da un paio di mesi il lavoro di riqualificazione della barchessa di destra che terminerà entro fine settembre, oltre all'ampliamento della Villa d'Almè-Dalmine nel tratto fra Treviolo e Paladina.

M. F.



COMUNE DI ARESE

Venerdì, 13 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Venerdì, 13 aprile 2018

Comune di Arese

13/04/2018 Settegiorni Pagina 15	
I focus operativi - Tre strutture italiane scelte per sviluppare il...	1
13/04/2018 Settegiorni Pagina 15	
BIBLIOTECHE PROTAGONISTE	3
13/04/2018 Settegiorni Pagina 32	
Il Centro dona sette borse di studio agli studenti dei Salesiani	4
13/04/2018 Settegiorni Pagina 32	
Auto razziate dai vandali: finestrini rotti e consolle smontate. Diversi...	6
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
«We have a dream: sogniamo una città dove sia possibile...	7
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Corsa benefica per i progetti della onlus di «Davide il drago»	9
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Fumata nera per il centrodestra, ma spunta il nome di Turconi	10
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Torna la «Giornata del verde pulito» per sensibilizzare sulle...	11
13/04/2018 Settegiorni Pagina 33	
Un recital del pianista Giorgio Hillebrand e la partecipazione di Barbel...	12
13/04/2018 Settegiorni Pagina 49	
C'è la prima squadra finalista: gli Esordienti della SG Sport	13
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 34	
Domenica di grande volley al palazzetto di via Varalli con le finali Pgs	15
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 41	
Arese IN VILLA VALERA UN FINE SETTIMANA ALL' INSEGNA DEL BIO	16
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Giornata del verde pulito	17
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Green Run solidale	18
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
I vigili di Arese vanno a scuola di sicurezza	19
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Il Movimento 5 Stelle accusa: "Arese è la città dei dopponi"	20
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Sabato e domenica a Villa La Valera appuntamento col Festival biologico	21
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 70	
Torna la maratona letteraria "Notte degli incipit"	22
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 71	
Intervista a Michela Palestra, che fa un bilancio e le sue considerazioni	23
13/04/2018 Il Notiziario	
Centrodestra: Vittorio Turconi candidato sindaco	25
13/04/2018 Il Notiziario Pagina 71	
Palestra lancia la sua campagna	26

I focus operativi - Tre strutture italiane scelte per sviluppare il progetto NewLib

Tre sono le biblioteche italiane scelte per sviluppare il progetto NewLib.

Tre centri di recente inaugurazione che - per anima architettonica e abilità nell' intercettare le esigenze degli utenti, disponibilità ad allineare di conseguenza l' offerta di servizi e la gestione operativa - rappresentano un polo aggregativo dove cultura (all' interno) e ambiente (all' esterno) si scambiano ruoli e posizione.

Per ascoltare, interpretare e dare risposta ai desideri della comunità.

Per rispondere alle nuove sfide i team di designer e reporter dell' Agorà ad **Arese**, de Il Pertini a Cinisello e del PuntoCerchiare a Pero hanno concordato insieme ai cittadini alcuni passaggi significativi. Eccone in breve i focus operativi.

Team Pero - PuntoCerchiare un elemento di riferimento per la comunità di Cerchiare Il percorso di Team Pero ha fatto emergere tre concetti chiave: comunicare, condividere e sostenere, che si intrecciano a costituire un unico tema che è il rafforzamento del senso di comunità, identificando la biblioteca, con i suoi spazi e i suoi servizi, come strumento per raggiungerlo. La sfida quindi è: come possiamo comunicare in modo più efficace i servizi già attivi della biblioteca e come possiamo reclutare e abilitare le persone (bibliotecari, utenti, realtà locali) a utilizzare la biblioteca come spazio per la comunità? A partire da questi concetti base, possono essere sviluppate svariate proposte: il team ne ha individuate una trentina, da sviluppare a lungo termine. Però per il progetto NewLib è stato scelto un obiettivo unico, forse quello più visibile, che può essere definito come un' attività che mette in evidenza tutti i concetti emersi dall' interazione con i cittadini di Cerchiare: il rifacimento della facciata, partecipato dalla cittadinanza nell' ideazione e nella realizzazione, in concomitanza con i lavori di ristrutturazione di PuntoCerchiare. Le ipotesi della nuova facciata, ovvero i prototipi, sono già pronte e verranno esposte alla cittadinanza prima dell' inizio dei lavori. Si tratta di un lavoro collettivo, di un **evento** pubblico.

Team Cinisello Balsamo - Il Pertini Già all' avanguardia per l' estetica e il design della struttura, Il Pertini ha colto l' occasione di confrontarsi con un sistema di progettazione partecipata che vanta risultati eccellenti sia negli Stati Uniti che in Danimarca coinvolgendo utenti e non utenti nella riprogettazione degli spazi al piano terra e in particolare dell' area giornali e riviste: un nuovo ordinamento dei materiali per aree di interesse con lo scopo di rendere più amichevole la ricerca; l' inserimento di arredi e sedute informali per migliorare il comfort; una nuova segnaletica in grado di invitare l' utente all' uso dello



La presentazione al Palazzo delle Stelline di Milano
Attualità 15

I focus operativi - Tre strutture italiane scelte per sviluppare il progetto NewLib

La sfida più grande è stata ottenere un significativo consenso di progetto, attraverso le biblioteche, la rete attiva delle istituzioni, attraverso una comunicazione costante in aula, in un'interazione, attraverso il dialogo e la collaborazione tra cittadini, operatori, istituzioni, cittadini e operatori.

«Mi piace pensare che ogni nuovo progetto debba portare a risultati concreti e duraturi. Csbno condiziona pienamente la finalità di Europa Creativa che sostanziano progetti di cooperazione internazionale come NewLib, nuove idee e anche favorire lo scambio di esperienze, creando sinergie»

«Mi piace pensare che ogni nuovo progetto debba portare a risultati concreti e duraturi. Csbno condiziona pienamente la finalità di Europa Creativa che sostanziano progetti di cooperazione internazionale come NewLib, nuove idee e anche favorire lo scambio di esperienze, creando sinergie»

«Mi piace pensare che ogni nuovo progetto debba portare a risultati concreti e duraturi. Csbno condiziona pienamente la finalità di Europa Creativa che sostanziano progetti di cooperazione internazionale come NewLib, nuove idee e anche favorire lo scambio di esperienze, creando sinergie»



spazio in tutte le sue possibilità. È stata un' esperienza stimolante che ha messo in gioco i bisogni e la creatività dei cittadini e dei bibliotecari e che continuerà anche dopo la fine del progetto.

Team **Arese** - Agorà Sui social media i post descrivono il Centro Civico Agorà come un ambiente moderno, luminoso e silenzioso, il luogo perfetto per studiare.

Nulla di sorprendente, perché il centro **culturale** inaugurato a fine 2016, è stato pensato per rispondere alle molteplici esigenze di una società multiculturale. Nella sfida proposta dal progetto NewLib ben si inserisce, quindi, il lavoro di Individuazione di soluzioni pratiche per rispondere alle esigenze dei numerosi studenti che vivono spesso quotidianamente l' Agorà per studiare, riunirsi, discutere. Preservando contemporaneamente gli spazi e le opportunità riservati a tutti gli altri utenti che frequentano le aree fuori dalle sale studio.

Un segno tangibile di sensibilità verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità

Il Centro dona sette borse di studio agli studenti dei Salesiani

ARESE (mly) Un segno tangibile di sensibilità verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità locale creando un' opportunità concreta per i giovani.

Questo l' obiettivo del progetto che Il Centro ha siglato con il Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, mettendo a disposizione sette borse di studio destinate ai sette studenti più meritevoli dell' Istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.

«Sono state assegnate sette borse di studio perché sette sono i settori professionali: agricoltura, grafico, meccanico, elettrico, ristorazione, falegnameria e dei motori» - ha spiegato Mauro Colombo, direttore del centro di formazione. «Grazie a questa iniziativa possiamo consentire ai ragazzi più meritevoli di proseguire gli studi». «Ringrazio dell' opportunità che ci è stata offerta oggi» - ha proseguito don Sandro Ticozzi, direttore della casa salesiana di Arese.

«Da sempre don Bosco ha bisogno di essere aiutato e di spingere i ragazzi a dare il meglio di sé. E' positivo che il mondo commerciale guardi a noi.

Abbiamo iniziato più di 60 anni fa, quando il Centro era un carcere minorile, con l' idea di riscatto per i giovani. Ebbene quell' idea è rimasta.

Questa scelta, quindi, consolida il legame che il Centro salesiano ha col territorio in cui è inserito e con le realtà produttive e commerciali che vi operano, e anche questo è un aspetto che ci sta molto a cuore».

«Sono molto contento di questa iniziativa - aggiunge Francesco Ioppi, direttore immobiliare del Gruppo Finiper - stiamo facendo qualcosa di buono, ed è bello poterlo raccontare.

Siamo diventati una realtà importante del territorio ed è giusto che si dialoghi con altre istituzioni importanti. Non stiamo facendo nulla di più di quello che dobbiamo fare.

Facciamo parte di una società che ci "impone" di lavorare con i giovani, ed è proprio per questo che siamo qua.

Realtà come la nostra dovrebbero avere l' obbligo morale di fare iniziative come queste. Inoltre ciò che è stato fatto rappresenta solo il primo passo; in futuro potrebbe tradursi in una collaborazione».

Alla presenza della dirigenza scolastica e della direzione de Il Centro, la consegna delle borse di studio



La Garbenspurghi s.p.a. RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500770
garbenspurghi@legaimail.it - info@garbenspurghi.it

32 Arese
Un segno tangibile di sensibilità verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità

Il Centro dona sette borse di studio agli studenti dei Salesiani

ARESE. In un segno tangibile di sensibilità verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità locale, il Centro ha siglato con il Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, mettendo a disposizione sette borse di studio destinate ai sette studenti più meritevoli dell' Istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.

«Sono state assegnate sette borse di studio perché sette sono i settori professionali: agricoltura, grafico, meccanico, elettrico, ristorazione, falegnameria e dei motori» - ha spiegato Mauro Colombo, direttore del centro di formazione. «Grazie a questa iniziativa possiamo consentire ai ragazzi più meritevoli di proseguire gli studi». «Ringrazio dell' opportunità che ci è stata offerta oggi» - ha proseguito don Sandro Ticozzi, direttore della casa salesiana di Arese.

«Da sempre don Bosco ha bisogno di essere aiutato e di spingere i ragazzi a dare il meglio di sé. E' positivo che il mondo commerciale guardi a noi.

Abbiamo iniziato più di 60 anni fa, quando il Centro era un carcere minorile, con l' idea di riscatto per i giovani. Ebbene quell' idea è rimasta.

Questa scelta, quindi, consolida il legame che il Centro salesiano ha col territorio in cui è inserito e con le realtà produttive e commerciali che vi operano, e anche questo è un aspetto che ci sta molto a cuore».

«Sono molto contento di questa iniziativa - aggiunge Francesco Ioppi, direttore immobiliare del Gruppo Finiper - stiamo facendo qualcosa di buono, ed è bello poterlo raccontare.

Siamo diventati una realtà importante del territorio ed è giusto che si dialoghi con altre istituzioni importanti. Non stiamo facendo nulla di più di quello che dobbiamo fare.

Facciamo parte di una società che ci "impone" di lavorare con i giovani, ed è proprio per questo che siamo qua.

Realtà come la nostra dovrebbero avere l' obbligo morale di fare iniziative come queste. Inoltre ciò che è stato fatto rappresenta solo il primo passo; in futuro potrebbe tradursi in una collaborazione».

Alla presenza della dirigenza scolastica e della direzione de Il Centro, la consegna delle borse di studio

Auto razziate dai vandali: finestrini rotti e consolle smontate. Diversi casi solo nelle ultime settimane

ARESE. Una Auto sotto scacco dei vandali. In questi giorni, diversi finestrini sono stati rotti e le consolle smontate. Diversi casi solo nelle ultime settimane.

ARESE. Una Auto sotto scacco dei vandali. In questi giorni, diversi finestrini sono stati rotti e le consolle smontate. Diversi casi solo nelle ultime settimane.



ciascuna del valore di mille euro - ai sette studenti selezionati è fissata per il 17 maggio, nel corso dell'apertura del tradizionale appuntamento di primavera «Cena con le aziende», serata di incontri informali con l'imprenditoria locale al Centro Salesiano.

Auto razziate dai vandali: finestrini rotti e consolle smontate. Diversi casi solo nelle ultime settimane

ARESE (mly) Auto sotto scacco dei vandali: nel giro di una settimana, dopo le vacanze di Pasqua, oltre quattro i casi di macchine sfasciate da ignoti. Non c'è pace per i cittadini **aresini** che si sono scatenati sui social con foto e commenti dei danni subiti.

Dopo i veicoli rubati, ora i ladri smontano anche i pezzi. La prima vittima è stato il proprietario di una Bmw che ha avuto la brutta sorpresa di trovare la macchina sfasciata: i malviventi hanno smontato il navigatore in pochi minuti. L'auto era stata lasciata in sosta nel parcheggio di via Monte Grappa.

Oltre al navigatore, purtroppo, i vandali hanno fatto ingenti danni alla Bmw, staccando l'intera consolle. Ma non finisce qui.

Altri proprietari si sono ritrovati con finestrini rotti, anche senza furti. Una signora, residente alle Vaiane, ha trovato, infatti, la macchina, che era parcheggiata in viale dei Platani, con il vetro del lato passeggero spaccato.

Stesso trattamento per chi, dopo aver lasciato il figlio a scuola, si è ritrovato l'auto con i finestrini distrutti. E ancora, che chi ha lasciato l'auto vicino alla Chiesa di Valera e, quando è uscito dal pub, si è ritrovato il finestrino rotto e i documenti spariti.

La Garbenspurghi RHO - Via Minico, 19 - Tel. 02.9307031 - Fax 02.93500778
garbenspurghi@legaima.it - info@garbenspurghi.it

32 Arese
Un segno tangibile di sensibilità verso i ragazzi con disagio sociale e familiare e della vicinanza alla comunità

Il Centro dona sette borse di studio agli studenti dei Salesiani

Un concreto progetto di solidarietà territoriale. Questo l'obiettivo del progetto che il Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese, mettendo a disposizione sette borse di studio (ciascuna del valore di 1000 euro) destinate ai sette studenti più meritevoli dell'istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.

Auto razziate dai vandali: finestrini rotti e consolle smontate. Diversi casi solo nelle ultime settimane

ARESE (mly) Auto sotto scacco dei vandali: nel giro di una settimana, dopo le vacanze di Pasqua, oltre quattro i casi di macchine sfasciate da ignoti. Non c'è pace per i cittadini aresini che si sono scatenati sui social con foto e commenti dei danni subiti. Dopo i veicoli rubati, ora i ladri smontano anche i pezzi. La prima vittima è stato il proprietario di una Bmw che ha avuto la brutta sorpresa di trovare la macchina sfasciata: i malviventi hanno smontato il navigatore in pochi minuti. L'auto era stata lasciata in sosta nel parcheggio di via Monte Grappa. Oltre al navigatore, purtroppo, i vandali hanno fatto ingenti danni alla Bmw, staccando l'intera consolle. Ma non finisce qui. Altri proprietari si sono ritrovati con finestrini rotti, anche senza furti. Una signora, residente alle Vaiane, ha trovato, infatti, la macchina, che era parcheggiata in viale dei Platani, con il vetro del lato passeggero spaccato. Stesso trattamento per chi, dopo aver lasciato il figlio a scuola, si è ritrovato l'auto con i finestrini distrutti. E ancora, che chi ha lasciato l'auto vicino alla Chiesa di Valera e, quando è uscito dal pub, si è ritrovato il finestrino rotto e i documenti spariti.

DA SINISTRA Marco Colombo, direttore del centro di Arese, con i ragazzi che hanno beneficiato delle borse di studio. In alto: il centro Salesiano San Domenico Savio di Arese. A destra: il centro Salesiano San Domenico Savio di Arese. In basso: il centro Salesiano San Domenico Savio di Arese.

MAURO Sono i ragazzi che studiano al Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese. Un istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità. Questa mattina, infatti, il centro ha consegnato ai sette studenti più meritevoli dell'istituto sette borse di studio, ciascuna del valore di 1000 euro. Le borse sono destinate ai sette studenti più meritevoli dell'istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.

MAURO Sono i ragazzi che studiano al Centro Salesiano San Domenico Savio di Arese. Un istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità. Questa mattina, infatti, il centro ha consegnato ai sette studenti più meritevoli dell'istituto sette borse di studio, ciascuna del valore di 1000 euro. Le borse sono destinate ai sette studenti più meritevoli dell'istituto che, dal 1955, aiuta i giovani in situazioni di complessità.



IL MOVIMENTO 5 STELLE TORNA A CRITICARE LA GIUNTA, ELENCANDO LE OPERE DOPPIE REALIZZATE

«We have a dream: sogniamo una città dove sia possibile misurare non solo i risultati di bilancio, ma anche la Felicità della comunità»

ARESE (mly) Arese, una città di dopponi. Così il Movimento 5 Stelle definisce sul loro blog alcune opere realizzate dalla **Giunta** uscente.

«A fianco del più grande centro commerciale d' Europa, ad Arese spunta il più grande centro di opere pubbliche doppie, demolite e rifatte altrove, senza creare nuove funzioni.

Ci preme mettere in luce il fatto che, a fronte degli ingenti introiti ottenuti, l' attuale giunta Palestra abbia sottovalutato le evidenti necessità della nostra città. L' incasso, ad esempio, da parte dell' operatore del Centro, del valore delle opere e non le opere, per la compensazione degli oneri, potendo così spendere in servizi utili alla collettività. L' edificazione di un nuovo liceo artistico: tra i primi dieci licei in Lombardia quello di Arese lamenta la carenza di spazi, di aule laboratorio adeguate e di aule necessarie ad accogliere l' alto numero di iscritti. Alla banale osservazione che il liceo è di competenza della Città Metropolitana, dove peraltro il nostro Sindaco è consigliere, rispondiamo che Città Metropolitana non ha disponibilità di risorse finanziarie; inoltre Arese non avrebbe avuto le scuole superiori, se in passato avesse aspettato gli interventi della Provinciale!

Inoltre - aggiunge il Movimento 5 Stelle - dimenticandosi che viviamo in uno dei paesi più inquinati d' Italia, la giunta dovrebbe fare maggiore attenzione a non consumare ulteriore suolo. Assistiamo a demolizioni e costruzioni di dopponi. Purtroppo non vediamo alcun progetto innovativo che possa trasformare la nostra in una città virtuosa, modello per altri comuni. Insomma, è una triste realtà: nessuna idea nuova o innovativa da questa fallimentare e spendacciona giunta! Contestiamo questa vecchia politica, con l' agenda dettata dagli speculatori in nome di un discutibile progresso che nessuno ha chiesto o ha voluto. Il Movimento 5 Stelle è altro e sogna altro. Sì, abbiamo un sogno. We have a dream. Sogniamo una città attenta alle nuove e più avanzate politiche di smaltimento **rifiuti**, dove bandire i pesticidi o la plastica, una città incantata, un modello - perché non candidabile fra i Borghi più belli d' Italia, o candidabile nella lista dei comuni Virtuosi accettato la sfida dell' innovazione e della sostenibilità! Una città dove gli spazi per i murales colorino la città, la rendono

ARESE (mly) Arese, una città di dopponi. Così il Movimento 5 Stelle definisce sul loro blog alcune opere realizzate dalla **Giunta** uscente.

«A fianco del più grande centro commerciale d' Europa, ad Arese spunta il più grande centro di opere pubbliche doppie, demolite e rifatte altrove, senza creare nuove funzioni.

Ci preme mettere in luce il fatto che, a fronte degli ingenti introiti ottenuti, l' attuale giunta Palestra abbia sottovalutato le evidenti necessità della nostra città. L' incasso, ad esempio, da parte dell' operatore del Centro, del valore delle opere e non le opere, per la compensazione degli oneri, potendo così spendere in servizi utili alla collettività. L' edificazione di un nuovo liceo artistico: tra i primi dieci licei in Lombardia quello di Arese lamenta la carenza di spazi, di aule laboratorio adeguate e di aule necessarie ad accogliere l' alto numero di iscritti. Alla banale osservazione che il liceo è di competenza della Città Metropolitana, dove peraltro il nostro Sindaco è consigliere, rispondiamo che Città Metropolitana non ha disponibilità di risorse finanziarie; inoltre Arese non avrebbe avuto le scuole superiori, se in passato avesse aspettato gli interventi della Provinciale!

Inoltre - aggiunge il Movimento 5 Stelle - dimenticandosi che viviamo in uno dei paesi più inquinati d' Italia, la giunta dovrebbe fare maggiore attenzione a non consumare ulteriore suolo. Assistiamo a demolizioni e costruzioni di dopponi. Purtroppo non vediamo alcun progetto innovativo che possa trasformare la nostra in una città virtuosa, modello per altri comuni. Insomma, è una triste realtà: nessuna idea nuova o innovativa da questa fallimentare e spendacciona giunta! Contestiamo questa vecchia politica, con l' agenda dettata dagli speculatori in nome di un discutibile progresso che nessuno ha chiesto o ha voluto. Il Movimento 5 Stelle è altro e sogna altro. Sì, abbiamo un sogno. We have a dream. Sogniamo una città attenta alle nuove e più avanzate politiche di smaltimento **rifiuti**, dove bandire i pesticidi o la plastica, una città incantata, un modello - perché non candidabile fra i Borghi più belli d' Italia, o candidabile nella lista dei comuni Virtuosi accettato la sfida dell' innovazione e della sostenibilità! Una città dove gli spazi per i murales colorino la città, la rendono



più bella, coinvolgendo gli artisti e gli studenti. Una città a misura di bambini, bloccandone l' esodo, dove gli animali abbiano i loro spazi e non recinti ad orario, dove i nonni siano in rete, le bici e il bike - sharing non solo oltre i nostri confini e dove la mobilità leggera non sia più un sogno, per chi deve andare a Milano.

Sogniamo una città dove sia possibile misurare non solo i risultati di bilancio, ma anche la Felicità di tutta la comunità».

DOMENICA 15 APRILE

Corsa benefica per i progetti della onlus di «Davide il drago»

ARESE (mly) Domenica 15 aprile si terrà la Green Run a sostegno dei progetti dell'associazione Davide il Drago. Il ritrovo è previsto per le 14 al centro sportivo comunale «Davide Ancillotto», con partenza alle 14.30. L'incasso sarà destinato a finanziare il progetto «Altre abilità scuole», che l'associazione porta avanti da anni con le scuole della zona, tra cui l'istituto «Don Gnocchi» di Arese, e nelle scuole di dieci ospedali pediatrici d' Italia, tra cui l'ospedale «Salvini» di Garbagnate. E il progetto «Super eroi crescono».

L'associazione è stata istituita da Michele Grillo, dopo la perdita del figlio Davide, colpito a sei anni da una malattia che lo portò alla morte. Così è nata questa onlus che nel nome ha voluto riprendere la grande passione di Davide per i draghi.

Il progetto «Altre abilità scuole» ha l'obiettivo di dar supporto con insegnanti di sostegno. Acquistare materiale propedeutico a migliorare l'apprendimento dei diversi casi specifici di ciascuna scuola.

Organizzare incontri e dibattiti in tema di malattie che varcano i confini scolastici.

Fare prevenzione ed informazione, sensibilizzando anche le istituzioni locali ad interventi in sinergia. Finanziare corsi di formazione dei docenti collegati alla salute di alunni e docenti (come l'utilizzo Dae). Acquistare lo stesso strumento Dae defibrillatore semi-automatico. Concedere in comodato d'uso un tablet. Collaborare con ambulanze locali per eventuali trasporti straordinari da e per ospedale, per situazioni particolari segnalate dal dirigente scolastico.



The collage features several news items from the 'Settegiorni' magazine, dated April 15, 2018. The main article is titled 'Fumata nera per il centrodestra, ma spunta il nome di Turconi', reporting on the political situation in Arese. Other articles include 'ARESE 15 APRILE Corsa benefica per i progetti della onlus di «Davide il drago»', 'SABATO 14 APRILE AL CENTRO CIVICO AGGRÀ', and 'DOMENICA 15 APRILE AL PARCO DELLA ROGGIA'. There is also a 'Farmacie di tutto' section listing various pharmacies and their services.

ELEZIONI AMMINISTRATIVE Ancora nessun accordo tra le forze politiche, ma secondo indiscrezioni potrebbe farsi avanti l' ex candidato leghista

Fumata nera per il centrodestra, ma spunta il nome di Turconi

Nato e cresciuto ad Arese, aveva già partecipato alle comunali del 2013, quando era stato battuto da Michela Palestra

ARESE (mly) Fumata nera alla prima riunione del centrodestra, per la scelta del candidato sindaco alle prossime elezioni comunali di Arese. Forza Italia, Lega, Fratelli d' Italia, infatti, non hanno trovato l' accordo. A giorni dovrebbe tenersi un nuovo incontro. Dopo la notizia che il centrodestra correrà unito alle prossime elezioni amministrative, sfidando il sindaco di centrosinistra Michela Palestra, il capogruppo di Forza Italia Andrea Miragoli aveva spiegato che «per dare un seguito alla scelta dei nostri elettori, il candidato sindaco sarà espressione della Lega». Ma nella riunione che si è tenuta giovedì 5 aprile non si è trovata la quadra. Tuttavia, secondo alcune indiscrezioni, sembra farsi sempre più strada il nome di Vittorio Turconi. La Lega di Arese aveva subito un duro colpo, dopo il grave malore avuto dal capogruppo in consiglio comunale Sergio Catta neo, durante le vacanze natalizie. Forse il Carroccio sta pensando di puntare su un nome forte, per avere la speranza di vincere le elezioni, unito al centrodestra.

Vittorio Turconi, 59 anni, nato e cresciuto ad Arese, marito e papà di due ragazzi, è un imprenditore nel campo della sicurezza. Si era candidato a sindaco alle elezioni amministrative 2013, quando poi è stata eletta Michela Palestra. Turconi era entrato, così, come capogruppo in consiglio comunale. Tuttavia, dopo circa 15 mesi dal suo ingresso, aveva rassegnato le dimissioni, lasciando spazio a Sergio Cattaneo. Prima di candidarsi, Turconi aveva anche ricoperto la carica di commissario leghista, quando il Carroccio era stato commissariato nel dicembre del 2009. Le elezioni di giugno potrebbero rappresentare la volta buona; sul suo cammino, però, il probabile candidato del centro destra troverà almeno due donne: Michela Palestra, sindaco uscente, candidata del centrosinistra e Michela Piva, del Movimento 5 Stelle, che hanno ufficializzato la loro candidatura nelle scorse settimane.



SABATO 14 APRILE AL CENTRO CIVICO AGORÀ

Un recital del pianista Giorgio Hillebrand e la partecipazione di Barbel Haberstock

ARESE (mly) Proseguono gli appuntamenti culturali ad Arese per il mese di aprile, in collaborazione con il Csbno. Sabato 14 aprile alle 18 al Centro Civico Agorà si terrà il Recital del pianista Giorgio Hillebrand, con la partecipazione di Barbel Haberstock (viola e violino). Giorgio Hillebrand è nato a Milano e cresciuto ad Arese, cittadina alla quale si sente tutt' oggi legato. Diplomatosi cum laude all' accademia spereior di Monaco di Baviera con Gitti Pirner e Michael Schaefer e perfezionatosi con Bruno Canino, diventa docente di questa prestigiosa scuola fin dal 1995.

Contemporaneamente intraprende una carriera concertistica che lo porta a suonare, principalmente come solista ma anche in complessi cameristici, in molti paesi del mondo. Ha registrato numerosi cd ed effettuato molte registrazioni radiofoniche, principalmente per la Radio Tedesca. Il suo repertorio spazia dalla musica di J.S.Bach fino ai giorni nostri, con una particolare cura verso il romanticismo tedesco. Ingresso libero fino a esaurimento posti.



ARESE (mly) Proseguono gli appuntamenti culturali ad Arese per il mese di aprile, in collaborazione con il Csbno. Sabato 14 aprile alle 18 al Centro Civico Agorà si terrà il Recital del pianista Giorgio Hillebrand, con la partecipazione di Barbel Haberstock (viola e violino). Giorgio Hillebrand è nato a Milano e cresciuto ad Arese, cittadina alla quale si sente tutt' oggi legato. Diplomatosi cum laude all' accademia spereior di Monaco di Baviera con Gitti Pirner e Michael Schaefer e perfezionatosi con Bruno Canino, diventa docente di questa prestigiosa scuola fin dal 1995.

Contemporaneamente intraprende una carriera concertistica che lo porta a suonare, principalmente come solista ma anche in complessi cameristici, in molti paesi del mondo. Ha registrato numerosi cd ed effettuato molte registrazioni radiofoniche, principalmente per la Radio Tedesca. Il suo repertorio spazia dalla musica di J.S.Bach fino ai giorni nostri, con una particolare cura verso il romanticismo tedesco. Ingresso libero fino a esaurimento posti.



CAMPIONATO LEGA DILETTANTI PALLANUOTOITALIA Il verdetto matematico è giunto alla fine della diciassettesima giornata

C'è la prima squadra finalista: gli Esordienti della SG Sport

NOVATE MILANESE (pmu) Gli Esordienti del SG Sport **Arese** sono i primi ad iscriversi il proprio nome sull'elenco dei finalisti dell'edizione 2017-2018 del Campionato Lega Dilettanti PallanuotoItalia. Questo il verdetto principale della diciassettesima giornata.

PARZIALI: 1-4, 1-1, 2-1, 2-0.

RETI NOVATE: 3 Castiglioni, 2 Gavioli, 1 Addati.

PARZIALI: 2-2, 2-0, 1-1, 1-2.

RETI RHO: 2 Gavioli, 1 Bruno, Scala, Di Giorgio.

PARZIALI: 1-0, 0-3, 2-2, 2-2.

RETI ARESE: 1 Barovic, Pasetti, Riefoli, Gentiloni, Ferrari, Di Corrado, Capretti.

CLASSIFICA: SG **Arese** 22, InSport Poli Novate 11, Team Lombardia Rho, Varese ON 9, Viribus Unitis 8, InSport Cesano 7.

PARZIALI: 1-0, 1-3, 1-1, 0-4.

RETI RHO: 2 Gebbia, 1 Gaborin.

ALTRI RISULTATI: Pn Barzanò Red -Sporting Lodi 5-7, Rn Legnano-Pn Barzanò Blue 15-3, Pn Treviglio-Bustese Nuoto 13-2.

CLASSIFICA: Sporting Lodi 18, Pn Treviglio 15, RN Legnano, Bustese Nuoto*, In Sport Vimercate* 12, Team Lombardia Rho B, Pn Barzanò Red 6, H2O Muggiò 3, Pn Barzanò Blue 0. (*1 partita in più) PARZIALI: 1-0, 0-2, 0-1, 4-0.

RETI RHO: 2 Zazzi, 1 Girola.

ALTRI RISULTATI: Pn Barzanò Red -Lugano Pn 3-6, Rn Legnano -Viribus Unitis 5-10, Azzurra Buccinasco-Hst Varese 2-4.

CLASSIFICA: In Sport Poli Novate Red, Treviglio 24, SG **Arese***, Team Lombardia Rho*, InSport Cesano Red* 21 Pn Barzanò Red 18, Lugano Pn 10, Hst Varese* 7, RN Legnano, Viribus Unitis 6, Team Lombardia Rho B 3, Acquarè Franciacorta, Azzurra Buccinasco 0. (*1 partita in più) SERIE B

RISULTATI: Pn Derthona-Pn Como 1-11, In Sport Cesano Green -Omnia Sport 5-5 CLASSIFICA: Sporting Lodi 27, InSport Bollate, Pn Como 24, InSport Vimercate 19, Lecco 17, PN Derthona 15, Omnia Sport, H2O Muggiò 13, San Carlo Sport Blu 11, InSport Cesano Green 10, San Carlo Sport Rossa 6, In Sport Poli Novate Blue 3, Pn Barzanò Blue, Team Lombardia Rho Mix, 0.

PARZIALI: 0-2, 2-0, 2-0, 1-0.

RETI NOVATE: 1 Vezzola, Ricciutelli.



SPORT

Francesca Paris è immensa: per il terzo anno consecutivo si laurea Campionessa d'Italia

CAMPIONATO LEGA DILETTANTI PALLANUOTOITALIA Il verdetto matematico è giunto alla fine della diciassettesima giornata

C'è la prima squadra finalista: gli Esordienti della SG Sport

NOVATE MILANESE (pmu) Gli Esordienti del SG Sport **Arese** sono i primi ad iscriversi il proprio nome sull'elenco dei finalisti dell'edizione 2017-2018 del Campionato Lega Dilettanti PallanuotoItalia. Questo il verdetto principale della diciassettesima giornata.

PARZIALI: 1-4, 1-1, 2-1, 2-0.

RETI NOVATE: 3 Castiglioni, 2 Gavioli, 1 Addati.

PARZIALI: 2-2, 2-0, 1-1, 1-2.

RETI RHO: 2 Gavioli, 1 Bruno, Scala, Di Giorgio.

PARZIALI: 1-0, 0-3, 2-2, 2-2.

RETI ARESE: 1 Barovic, Pasetti, Riefoli, Gentiloni, Ferrari, Di Corrado, Capretti.

CLASSIFICA: SG **Arese** 22, InSport Poli Novate 11, Team Lombardia Rho, Varese ON 9, Viribus Unitis 8, InSport Cesano 7.

PARZIALI: 1-0, 1-3, 1-1, 0-4.

RETI RHO: 2 Gebbia, 1 Gaborin.

ALTRI RISULTATI: Pn Barzanò Red -Sporting Lodi 5-7, Rn Legnano-Pn Barzanò Blue 15-3, Pn Treviglio-Bustese Nuoto 13-2.

CLASSIFICA: Sporting Lodi 18, Pn Treviglio 15, RN Legnano, Bustese Nuoto*, In Sport Vimercate* 12, Team Lombardia Rho B, Pn Barzanò Red 6, H2O Muggiò 3, Pn Barzanò Blue 0. (*1 partita in più) PARZIALI: 1-0, 0-2, 0-1, 4-0.

RETI RHO: 2 Zazzi, 1 Girola.

ALTRI RISULTATI: Pn Barzanò Red -Lugano Pn 3-6, Rn Legnano -Viribus Unitis 5-10, Azzurra Buccinasco-Hst Varese 2-4.

CLASSIFICA: In Sport Poli Novate Red, Treviglio 24, SG **Arese***, Team Lombardia Rho*, InSport Cesano Red* 21 Pn Barzanò Red 18, Lugano Pn 10, Hst Varese* 7, RN Legnano, Viribus Unitis 6, Team Lombardia Rho B 3, Acquarè Franciacorta, Azzurra Buccinasco 0. (*1 partita in più) SERIE B

RISULTATI: Pn Derthona-Pn Como 1-11, In Sport Cesano Green -Omnia Sport 5-5 CLASSIFICA: Sporting Lodi 27, InSport Bollate, Pn Como 24, InSport Vimercate 19, Lecco 17, PN Derthona 15, Omnia Sport, H2O Muggiò 13, San Carlo Sport Blu 11, InSport Cesano Green 10, San Carlo Sport Rossa 6, In Sport Poli Novate Blue 3, Pn Barzanò Blue, Team Lombardia Rho Mix, 0.

PARZIALI: 0-2, 2-0, 2-0, 1-0.

RETI NOVATE: 1 Vezzola, Ricciutelli.

ALTRI RISULTATI Viribus Unitis 8 - Novate Milanese 10, Varese ON 9 - InSport Cesano 7, Team Lombardia Rho B 3 - Acquarè Franciacorta 0, Azzurra Buccinasco 0 - Hst Varese 2, Sporting Lodi 18 - Pn Barzanò Red 5, Pn Treviglio 15 - RN Legnano 13, Bustese Nuoto* 7 - InSport Vimercate* 12, Pn Barzanò Blue 0 - H2O Muggiò 3, Pn Barzanò Red 6 - Pn Barzanò Blue 0.

CLASSIFICA SG **Arese** 22, InSport Poli Novate 11, Team Lombardia Rho, Varese ON 9, Viribus Unitis 8, InSport Cesano 7, Sporting Lodi 18, Pn Treviglio 15, RN Legnano 13, Bustese Nuoto* 7, InSport Vimercate* 12, Pn Barzanò Blue 0, H2O Muggiò 3, Pn Barzanò Red 6, Pn Barzanò Blue 0.

PARZIALI 1-0, 1-3, 1-1, 0-4.

RETI RHO 2 Gebbia, 1 Gaborin.

ALTRI RISULTATI Pn Barzanò Red -Sporting Lodi 5-7, Rn Legnano-Pn Barzanò Blue 15-3, Pn Treviglio-Bustese Nuoto 13-2.

CLASSIFICA Sporting Lodi 18, Pn Treviglio 15, RN Legnano, Bustese Nuoto*, In Sport Vimercate* 12, Team Lombardia Rho B, Pn Barzanò Red 6, H2O Muggiò 3, Pn Barzanò Blue 0. (*1 partita in più) PARZIALI: 1-0, 0-2, 0-1, 4-0.

RETI RHO 2 Zazzi, 1 Girola.

ALTRI RISULTATI Pn Barzanò Red -Lugano Pn 3-6, Rn Legnano -Viribus Unitis 5-10, Azzurra Buccinasco-Hst Varese 2-4.

CLASSIFICA In Sport Poli Novate Red, Treviglio 24, SG **Arese***, Team Lombardia Rho*, InSport Cesano Red* 21 Pn Barzanò Red 18, Lugano Pn 10, Hst Varese* 7, RN Legnano, Viribus Unitis 6, Team Lombardia Rho B 3, Acquarè Franciacorta, Azzurra Buccinasco 0. (*1 partita in più) SERIE B

RISULTATI: Pn Derthona-Pn Como 1-11, In Sport Cesano Green -Omnia Sport 5-5 CLASSIFICA: Sporting Lodi 27, InSport Bollate, Pn Como 24, InSport Vimercate 19, Lecco 17, PN Derthona 15, Omnia Sport, H2O Muggiò 13, San Carlo Sport Blu 11, InSport Cesano Green 10, San Carlo Sport Rossa 6, In Sport Poli Novate Blue 3, Pn Barzanò Blue, Team Lombardia Rho Mix, 0.

PARZIALI: 0-2, 2-0, 2-0, 1-0.

RETI NOVATE: 1 Vezzola, Ricciutelli.

ALTRI RISULTATI: In Sport Cesano Red-Pn Barzanò Red 6-5.

CLASSIFICA: Viribus Unitis 24, Barzanò Red 21, In Sport Poli Novate Blue, In Sport Cesano Red 15, Aquarium Nuoto** 9, In Sport Bollate* 3, Quanta Club** 0. (*1 partita in meno, **2 partite in meno).

Questa settimana abbiamo scelto la simpatica posa scattata da Mauro Zanon simbolo del clima simpatico e goliardico che spesso si crea a bordo vasca peima e dopo ogni partita Sport Poli Novate Red 16, Pn Treviglio 12, HST Varese, Azzurra Buccinasco 6, Sg A rese 0.

SERIE B SERIE C RISULTATI: Bustese Nuoto -Sporting Lodi 1-8.

CLASSIFICA: Team Lombardia Rho B 18, NP Varedo 15, Sporting Lodi*13, Tre Laghi 12, H2O Muggiò 10, Pn Barzanò Blue 9, Bustese Nuoto* 7, In Sport Cesano Green 4, Enjoy 3, In Sport Vimercate 0. (*1 partita in più) ALTRI RISULTATI: Viribus Unitis -Rn Legnano 6-3.

CLASSIFICA: HST Varese* 24, InSport Novate 16, Sg **Arese** 12, Viribus Unitis** 10, Albaro Nervi** 9, Rn Legnano* 6, Varese Olona Nuoto** 3. (*1 partita in meno, **2 partite in meno) SERIE B CLASSIFICA: InSport Cesano, Aquarium* 19, Team Lombardia Rho, Acquare Franciacorta* 18, In Sport Bollate* 12, Pn Lecco 9, Azzurra Buccinasco 7, Pn Derthona, Futura Milano 6, Pn Quanta Club 4, Iria Pn 0.

(*1 partita in più) SERIE A CLASSIFICA: HST Varese 17, **Arese** 16, Albaro Nervi 11, Campus Team PV 10, InSport Poli Novate 3, In Sport Bollate 0.

LEGA PRO RISULTATI: Varese Master Team -Azzurra Buccinasco 7-2, Sporting Lodi-Palombella 6-11, Pn Treviglio-Campus Pavia 8-7.

CLASSIFICA: Varese Master Team 27, Palombella 24, Sporting Lodi 21, Azzurra Buccinasco 13, SG **Arese** 10, Hst #daiunaveloce 9, Treviglio 8, Campus Team 6.

PARZIALI: 0-5, 0-1, 0-2, 1-4.

RETI NOVATE: 1 Giaquinta.

CLASSIFICA: Cus Geas Milano 25, RN Legnano* 24, I Magnifici, Pn Lecco 13, Sg **Arese** Old, Acquare Franciacorta 11, In Sport Poli Novate* 8, Pn Derthona -4. (*1 partita in più)

Domenica di grande volley al palazzetto di via Varalli con le finali Pgs

di Giulio Monga BOLLATE - Domenica scorsa, 8 aprile, è stata una giornata di grande sport per diverse squadre di volley della nostra zona che sono state protagoniste delle finali regionali dei tornei invernali Pgs (Polisportive Giovanili Salesiane) Lombardia. Le finali si sono svolte tra Rho, **Arese**, Garbagnate, Vanzago, Paderno, Nerviano, Cassina Nuova e Bollate.

In campo le squadre delle categorie Under 12 femminile, Under 13 femminile, Under 14 femminile, Under 16 femminile, Under 16 maschile, Under 18 femminile, Under 20 femminile, Master I Livello, Master II livello, Libera maschile, Libera femminile.

Al termine della giornata, le prime classificate di tutte le categorie si sono trovate a Bollate al Palazzetto di via Varalli per le premiazioni, davanti ad una tribuna gremita con il pubblico delle grandi occasioni. Da menzionare, per quanto riguarda le squadre della nostra zona, il quarto e il terzo posto di Pallavolo Paderno e di Pallavolo Novate nell' under 14 femminile. Interessante anche il quarto posto dei padroni di casa della Crec Bollate nella Mista di 1° livello e il terzo di Cassina Nuova nella Libera maschile.

"È stata una gran bella giornata di sport, per la quale vogliamo ringraziare tutte le società per l'organizzazione e il Comune di Bollate per aver ospitato l' **evento** finale delle premiazioni - ha commentato il Presidente Pgs Lombardia Luigi Colombani - Quest' anno l' **evento** è stato ancora più speciale in quanto è caduto in concomitanza con i festeggiamenti dei 50 anni delle Pgs. Sulle coppe, infatti, abbiamo marcato il logo commemorativo, cosa che ha impreziosito il riconoscimento per questi ragazzi e queste ragazze".

84 notiziario
MUSICA - Il bilancio eccellente della rassegna "Trumpet" e lo spirito vitale di nuove idee

Bollate Jazz Meeting, il valore di una storia che continua

BOLLATE - Si è concluso due settimane fa l'evento della sua importanza culturale (risuona ancora nell'aria musicale del territorio). La rassegna "Trumpet Trumpet" organizzata da Bollate Jazz Meeting (con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune e di un encomiabile pool di sostenitori, tra realtà commerciali e istituzioni della città) non è stata solo un successo. Per dirla con le parole del presidente Paolo Nizzola, "questa edizione 2018 è stata anche un monito. Abbiamo fatto molta fatica a inventarci risorse e contenere i costi dell'organizzazione. Solo l'entusiasmo e l'incambiabile morale dei nostri pubblici sono passati da qui".

affiancato da sponsor a continuare questa meravigliosa avventura".

In effetti, Bollate Jazz Meeting ha portato sui nostri palcoscenici l'Altissimo Don Bosco di Cascina del Sole e alto Spiontorì il gora della tromba italiana europea, con i tre L'ortolano e Fabrizio Bossi, Flavio Botto e Paolo Fresu. "Ma da oltre vent'anni che a Bollate si esaltano nomi di valore internazionale e sottile con legittimo orgoglio Giacomo Minora, segretario e anima fondatrice di Bollate Jazz Meeting. "Se guardiamo a chi abbiamo portato in città, nel novero del jazz americano ed europeo, c'è da farsi venire le vertigini. Tutti gli artisti che contano sono passati da qui".

Il futuro? In tre concerti e due conferenze, abbiamo raccolto la presenza entusiastica di oltre 1.200 persone - rivela ancora Paolo Nizzola - "Quando possiamo fermarci con idee vitali di Giacomo Minora e il prezioso contributo critico di un musicologo d'eccezione come Maurizio Frasco, siamo più che orgogliosi".

Sobby Watson, George Cabes (che a Bollate ha regalato un "live" straordinario, distillato con il prestigio mensile "Musica Jazz"), Kenny Barron, Enrico Intra, Franco Cerri, Enrico Pieranunzi, Ray Anderson, Victor Lewis, Regina Carter, solo per citare un elenco parziale di personaggi indimenticabili.

È il futuro? In tre concerti e due conferenze, abbiamo raccolto la presenza entusiastica di oltre 1.200 persone - rivela ancora Paolo Nizzola - "Quando possiamo fermarci con idee vitali di Giacomo Minora e il prezioso contributo critico di un musicologo d'eccezione come Maurizio Frasco, siamo più che orgogliosi".

Paolo Fresu mostra il programma di Bollate Jazz Meeting paggiali per rinnovarci continuamente un cammino stimolante, a beneficio della cultura locale e del piacere d'ascolto di migliaia di aficionados".

Per il ricordo di Villa Arconati Bollate Jazz Meeting ha in serbo un progetto musicologicamente unico, un concerto per grande orchestra dedicato alla figura di Marco Panzani, magro autore (bollatese) di canzoni pop-sarabandistiche. Un altro tassello nel mosaico investigativo della storia a sette note di Bollate. A.F.

Per il Bollate primo "doppio colpo" nel campionato di softball

BOLLATE - È iniziata sabato scorso ufficialmente la stagione agonistica 2018 dei softball sul campo di Bollate. La prima doppia sfida giornaliera che contorna la IMI Bollate e Rhevedors Caronno, valida per il Girone A di Coppa Italia Serie A1. Una delle novità del 2018 consiste nella possibilità che il Bollate Softball offra ai tifosi tutte le gare ufficiali ossessive della squadra di Serie A1 saranno trasmesse in Live Streaming sul canale YouTube della società "Bollate Softball 1969 As".

Nel weekend di apertura la squadra bollatese è stata affidata al manager Roberto Soli, che sostituisce il fratello Luigi, che deve scontare la due giornate di squalifica inflitte al day off dello scorso anno. Il resto dello staff è al completo con Bruno Manuelli, Andrea Dughiero e Sara Mutarelli. Il primo incontro della stagione ha registrato a tutti gli appassioni grandi emozioni: ci sono voluti 10 inning prima che Bollate riuscisse ad affermarsi con l'unico punto segnato nell'incontro. Una gara quella col Caronno che provava a segnare. In grande equilibrio tra le due squadre e dominata dalle incalcolabili Sarah Pauly e Orietta Cecchetti (subentrata al 4° inning per IMI e Michelle Fivoli per la Rhea. Durante gli inning regolamentari nessuna delle due squadre riusciva ad essere in campo nel box di battuta. La difesa bollatese, supportando una grande prova in pedana di Cecchetti, riusciva ad eliminare al nono inning a casa base Altiani che sulla valida di Oddone provava a segnare. In portanti anche i due outfield da tandem Fulginiti e Diordoni sul terzino di ruota della terza base di Manocchio e Oddone in spicciolatezza al nono e decimo inning. Finalmente per il decimo battitore in quello decisivo: Biglioni partiva dalla seconda base in forza grazie ai bunt di Lara Cecchetti. Ma era

grande prova in pedana di Cecchetti, riusciva ad eliminare al nono inning a casa base Altiani che sulla valida di Oddone provava a segnare. In portanti anche i due outfield da tandem Fulginiti e Diordoni sul terzino di ruota della terza base di Manocchio e Oddone in spicciolatezza al nono e decimo inning. Finalmente per il decimo battitore in quello decisivo: Biglioni partiva dalla seconda base in forza grazie ai bunt di Lara Cecchetti. Ma era

con una bella azione coordinata di Lara Bulia e Laura Biglioni (eccezione con rubata a casa) che IMI Bollate riusciva a segnare il punto del definitivo 1-0. Il secondo incontro cominciava con Orietta Cecchetti in pedana per i primi tre inning, sostituita poi al quarto da Sarah Pauly. IMI allungava al quinto inning quando una valida di Penicchi permetteva di segnare a Lara Cecchetti, autrice anche lei di una valida, a Paroli, a cui era stata concessa una base

intenzionale. Caronno accendeva le distanze al quinto inning segnando due punti: base full ad Altiani e due singoli di Oddone e Poggi portano il risultato finale sul 3-2. Il prossimo impegno sempre valido per la Coppa Italia che viene sancito in queste prime settimane di attività, è per domenica prossima 15 aprile alle ore 11 contro il Banco di Sanvito Nuovo sul campo sempre bollatese nella frazione di Ospiate. P.Minora

Domenica di grande volley al palazzetto di via Varalli con le finali Pgs

di Giulio Monga
BOLLATE - Domenica scorsa, 8 aprile, è stata una giornata di grande sport per diverse squadre di volley della nostra zona che sono state protagoniste delle finali regionali dei tornei invernali Pgs (Polisportive Giovanili Salesiane) Lombardia. Le finali si sono svolte tra Rho, **Arese**, Garbagnate, Vanzago, Paderno, Nerviano, Cassina Nuova e Bollate.

In campo le squadre delle categorie Under 12 femminile, Under 13 femminile, Under 14 femminile, Under 16 femminile, Under 16 maschile, Under 18 femminile, Under 20 femminile, Master I Livello, Master II livello, Libera maschile, Libera femminile.

Al termine della giornata, le prime classificate di tutte le categorie si sono trovate a Bollate al Palazzetto di via Varalli per le premiazioni, davanti ad una tribuna gremita con il pubblico delle grandi occasioni. Da menzionare, per quanto riguarda le squadre della nostra zona, il quarto e il terzo posto di Pallavolo Paderno e di Pallavolo Novate nell' under 14 femminile. Interessante anche il quarto posto dei padroni di casa della Crec Bollate nella Mista di 1° livello e il terzo di Cassina Nuova nella Libera maschile.

La premiazione della Cassina Nuova
La premiazione del Paderno
La premiazione del Caronno
La premiazione del Crec
Le Pgs Lombardia Luigi Colombani - Quest'anno l'evento è stato ancora più speciale in quanto è caduto in concomitanza con i festeggiamenti dei 50 anni delle Pgs. Sulle coppe, infatti, abbiamo marcato il logo commemorativo, cosa che ha impreziosito il riconoscimento per questi ragazzi e queste ragazze".

Arese IN VILLA VALERA UN FINE SETTIMANA ALL' INSEGNA DEL BIO

Questo fine settimana si terrà per il nono anno consecutivo il NaturBio Festival di **Arese**, la "Fiera di Primavera" che come ogni anno segna l' inizio della bella stagione. La cornice sarà come sempre la meravigliosa Villa La Valera e l' ingresso alla manifestazione sarà gratuito. Saranno una cinquantina gli espositori che proporranno i loro prodotti biologici, biodinamici e a km zero di diversi settori, dall' alimentare, al tessile e alla cosmetica, dalle riviste specializzate ai materassi, alle collane e alle pentole. Il consumatore moderno è infatti sempre più attento e consapevole nelle sue scelte: non è più il mercato a direzionare gli acquisti, ma è il consumatore ad informarsi attivamente prima di procedere all' acquisto.

Ed è sempre più il prodotto biologico la scelta finale. Sarà come sempre una due giorni all' insegna del benessere.

Saranno moltissimi i trattamenti di cui si potrà beneficiare grazie agli esperti del settore: lezioni di yoga e thai-chi aperte a tutti, sedute di shiatsu, riflessologia facciale, ayurveda, polarity e molte altre.

Non mancheranno poi momenti di condivisione, incontri e seminari dedicati al vivere sano. Il tutto sarà deliziosamente arricchito da una vasta offerta di street food sano, biologico e gustoso, da consumare comodamente sul prato della Villa.



il Sofa
13 aprile 2018
www.ilsofa.com

Addio cellulite, come eliminarla

Per il ben-essere della tua pelle

Come prevenirla e quali sono le sue cause

Le tecniche professionali

- **Presoterapia** si propone la zona interessata con un' apparecchiatura specifica, per stimolare il drenaggio dei liquidi.
- **Mesoterapia** attraverso dei piccoli aghi si iniettano dei farmaci sottopelle che aiutano ad eliminare i liquidi in eccesso ed a tonificare la pelle.
- **Laser**: grazie al calore, il laser aiuta a drenare i liquidi e favorisce il ritorno della circolazione nelle zone interessate.
- **Liposuzione** è la tecnica più invasiva di tutte perché chirurgica e consiste nell'asportazione del grasso in eccesso.

ALVEDA
Specializzati in epilazione definitiva
I NOSTRI ORARI
da martedì a sabato dalle ore 9:30 alle 19:30
Garbagnate Milanese
Via Varese, 154
Tel 02 87 07 66 84
mail info@alveda.it
www.alveda.it

(e)state senza cellulite
Per affrontare e risolvere il problema in modo serio e qualificato

PMF
Studio Medico Polispecialistico
propone

Interventi globali e personalizzati che rispondono alle esigenze ed alle problematiche individuali

- consulenza medica
- supporto nutrizionale e motorio
- mesoterapia
- massaggio anticellulite
- cavitazione
- preparati cosmetici di alta qualità

SOLUZIONI CONCRETE PER RISULTATI DURABILI

INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI
STUDIO PMF - Via Varesina 6/a - Arese (MI)
Tel. 02 99764043

Il Movimento 5 Stelle accusa: "Arese è la città dei doppioni"

ARESE - Si fanno opere pubbliche doppie, senza però creare nuove funzioni. Sì, secondo i 5 Stelle, Arese è diventata la città dei doppioni con consumo di suolo aggiuntivo e, per contro, non sono state realizzate opere che sarebbero servite alla comunità.

M5S fa un rigoroso elenco delle strutture duplicate. Quali? L'abbattimento della vecchia biblioteca e la costruzione di nuova sede delle associazioni (ce ne sono già due); il nuovo bar della biblioteca (400mila euro di arredi) che è un doppione del bar al Ccsa; l'aula consiliare "Aldo Moro" e la nuova aula consiliare al centro civico che è più piccola;

la demolizione di piazza di via Caduti e la costruzione della nuova piazza che già a suo tempo era stata demolita dalla precedente amministrazione; la costruzione di una nuova caserma quando a loro dire, sarebbe stato meglio non investire sui muri, ma sulle persone, assumendo e formando altri vigili e creando così sia occupazione che vera sicurezza. Insomma, a loro giudizio, nuove opere di cui non si sentiva proprio il bisogno.

Contestiamo questa vecchia politica con l'agenda dettata dagli speculatori in nome di un discutibile progresso che nessuno ha chiesto o ha voluto". D.V.

Torna la maratona letteraria "Notte degli incipit"

ARESE - Il grande successo dell' anno scorso della "Notte degli incipit" non poteva restare un evento isolato. E così la biblioteca ha deciso di ripetere la bella esperienza al Caffè letterario (centro civico) di via Monviso 7 in cui ciascun partecipante legge l' incipit del libro preferito, in un alternarsi di interventi liberi, ospiti celebri e performance musicali. La manifestazione si avvale della preziosa collaborazione di Giorgio Melazzi, attore, comico e doppiatore italiano. L' appuntamento è per sabato 21 aprile, dalle 18 alle 24. L' evento sarà anche l' occasione per presentare il primo "Libro degli Incipit", una raccolta dei vari incipit letti nella prima edizione, che rappresenta la storia di ognuno e di tutti, firmata dai vari partecipanti. Un catalogo dei libri che si ama, una sorta di autoritratto di un' intera città. Per tutta la durata dell' iniziativa verrà data la possibilità di vedere l' esposizione di una selezione di minimal incipit. Si tratta di un' opera grafica creata unendo le prime righe di un romanzo (incipit) e un segno grafico minimale che rappresenta l' essenza del romanzo. Il tutto a cura di Giancarlo Pasquali.

70 #notiziario Garbagnate Mil. - Arese 13 aprile 2018

I vigili di Arese vanno a scuola di sicurezza

ARESE - E' giunta ad Arese la terza tappa del corso preparato dal Tiro a Segno Nazionale di Rho, incentrato sulla sicurezza nel maneggio delle armi. Il corso è costituito da una presentazione teorica e da dimostrazioni pratiche eseguite con armi inerti ma in grado di riprodurre perfettamente il funzionamento delle armi vere. Un piccolo ma selezionato pubblico, costituito dagli Agenti della Polizia Locale di Arese, sta "recule" che anziani, ha seguito con partecipata attenzione gli istruttori istituzionali Federali di Polizia di Giosè Dall'oro del Poligono di Rho. Il tema era la "sicurezza".

Il Movimento 5 Stelle accusa: "Arese è la città dei doppiini"

ARESE - Si fanno opere pubbliche doppie, senza per questo nuove funzioni. Si, secondo 5 Stelle, Arese è diventata la città dei doppiini con consumo di suolo aggiuntivo e, per contro, non sono state realizzate opere che sarebbero servite alla comunità.

Sabato e domenica a Villa La Valera appuntamento col Festival biologico

ARESE - Questo fine settimana si terrà per il nono anno consecutivo il NaturBio Festival di Arese, la "Fiera di Primavera" che come ogni anno segna l'inizio della stagione.

Torna la maratona letteraria "Notte degli incipit"

ARESE - Il grande successo dell'anno scorso della "Notte degli incipit" non poteva restare un evento isolato. E così la biblioteca ha deciso di ripetere la bella esperienza al Caffè letterario (centro civico) di via Monviso 7 in cui ciascun partecipante legge l' incipit del libro preferito, in un alternarsi di interventi liberi, ospiti celebri e performance musicali.

Tre Campionesse regionali per la Asd Hokkaido Primule

GARBAGNATE MIL. - Sabato 7 aprile si è svolta a Villantorno la 2ª prova individuale di Cui del campionato Cui di panacea atletica. L'Asd Hokkaido ha partecipato presentando 8 gineciste. Hanno aperto la giornata di gara le piscine di casa nella categoria Esordienti. Al primo anno di gara le piccole Anita Rizzo e Cui-Rossini hanno portato un buon gara portando le termine dei buoni esercizi che hanno permesso loro di ottenere l'ottavo e il settimo posto.



Intervista a Michela Palestra, che fa un bilancio e le sue considerazioni

ARESE - Quando nel 2013 il Patto Civico ha vinto le elezioni con candidato sindaco **Michela Palestra**, Arese usciva da quattro anni difficili con una giunta Fornaro caduta per vicende giudiziarie, il sindaco Pietro Ravelli dimessosi a sorpresa dopo poco più di due mesi dalla sua elezione e due commissariamenti.

In quelle elezioni, molti esponenti di centrodestra in crisi, piuttosto che votare il candidato sindaco del Pdl Luigi Muratori, o appoggiarono apertamente **Palestra** entrando nella sua coalizione con la lista civica Arese Rinasce (Unione Italiana) o la votarono con il voto disgiunto.

"Il Patto Civico -ricorda oggi il sindaco **Palestra** - è stata un'esperienza che metteva insieme delle persone con a cuore il territorio. Sicuramente rimangono degli schemi che riconducono alla tradizione di un partito come il Pd, ma accanto a questo sono nate realtà con cui si condivide un progetto che ha originato un vero e proprio programma elettorale".

A meno di due mesi dalle elezioni il centrodestra ha appena reso nota la sua candidatura di coalizione.

Intanto il m5s è in crescita anche ad Arese, come hanno dimostrato le recenti elezioni politiche.

Ingegnere meccanico, politicamente **Palestra** è figlia di un impegno associativo esterno ai partiti tant'è che si presenta per il secondo mandato ancora con la lista civica Forum per la Città. A livello nazionale si definisce di centrosinistra, ma non è mai stata iscritta al Pd.

"La nostra lista civica non percepisce il partito come antagonista ma si colloca a fianco - spiega - riconoscendone il valore storico e la capacità organizzativa.

Noi siamo un valore aggiunto e non una contrapposizione. Lavoriamo su basi comuni altrimenti non avremmo retto cinque anni.

Dopo quanto era successo, su di noi vi erano aspettative altissime e all' inizio è stato difficile. Inoltre non avevamo alcuna esperienza pregressa di governo.

Abbiamo dovuto imparare velocemente ed essere coerenti al patto condiviso con la maggioranza".

Fra i primi problemi, imparare a rapportarsi con la struttura. "Noi siamo l' indirizzo strategico e la struttura è il braccio operativo - racconta **Palestra** - ma noi ci siamo approcciati con umiltà. Il fatto di essere arrivati come degli ufo, ci ha proiettati dall' altra parte senza pregiudizio, ma con la voglia di capire, di avere le informazioni.

Con gli uffici vi è stato uno scambio e un rilancio su alcuni argomenti. C'è da dire che dal 1986 a oggi il

The collage contains several elements:

- Newspaper clipping:** A snippet from 'Il Notiziario' dated 13 aprile 2018. The headline reads 'Arese Elezioni - La coalizione ha aperto la corsa alle urne Palestra lancia la sua campagna'. The text below discusses the political campaign and the coalition's strategy.
- Portrait:** A small black and white photograph of Michela Palestra.
- Advertisement:** An advertisement for '1000 MOLLE' mattresses. It features the brand name in large letters, the slogan 'Che taglia porti? Ma non di abito, di materasso.', and a list of features: 'Vieni a provarli!', 'Materassi Reti Guanciali', and contact information: 'Via Donatello 18, BOLLATE - Tel. 02/3508833 - www.1000molle.it'.



personale è sceso del 22 per cento e questo vuol dire un carico forte di **lavoro**. A causa del tetto di spesa imposto a livello nazionale, su quattro persone che vanno in pensione ne possiamo assumere una sola. Qualche innesto siamo riusciti a farlo solo ora: nel 2017 tre persone; nel 2018 otto".

Nei primi anni hanno pesato notevolmente sulla **giunta Palestra** le critiche sul rifacimento della viabilità in vista dell' apertura del centro commerciale da parte soprattutto del comitato Passaparola rappresentato dall' avvocato Massimiliano Seregni. "Di fronte a una resistenza fortissima su quel progetto, oggi ci misuriamo invece su una gradibilità dell' intervento fatto - spiega **Palestra** - Del resto qualsiasi cambiamento genera resistenza culturalmente e trasversalmente. Noi abbiamo lavorato sempre per mantenere la qualità di vita di Arese, ma questo è sembrato invece quasi messo in second' ordine.

Forse c' è stato un problema di comunicazione e Seregni ha fatto il suo sicuramente.

Però è stato uno stimolo.

A distanza di tempo, per me le sue critiche sono state una chiave di volta: abbiamo dovuto metterci attorno a un tavolo, capire, reagire e darci anche supporto in un momento di sovraesposizione personale. Devo dire che per la nostra crescita è stato di grande importanza. Ora si sta ragionando sulle misure da adottare per far rispettare i limiti di velocità".

Goie e dolori. Se la viabilità è stata soprattutto dolori, le gioie sono arrivate con il centro civico: il successo di Agorà ha stemperato le critiche sull' altro argomento e aiutato l' autostima di **giunta** e maggioranza.

Le vicende del centro sportivo sono invece a un punto intermedio. Se la gestione sportiva di Sg Sport è soddisfacente con 2500 iscritti e venti discipline sportive, restano le pendenze giudiziarie e debitorie per le passate vicende, mentre sul fronte economico anche Sg Sport si è trovato in un momento di difficoltà per cui ha dovuto dilazionare l' importo del canone per poter rientrare. "Ci sono dei contenziosi aperti con la fondazione per le eredità nefaste lasciateci. E' inutile nascondere - ammette **Palestra** - ma con Sg Sport siamo passati da una gestione che prevedeva l' intervento del comune a una gestione che addirittura oltre al canone si fa carico delle bollette. E' giusto riconoscere che con Sg Sport è ripartito lo sport e che con la società non risultano criticità".

Fermo tecnico invece sull' ex Alfa. Il coordinatore dei tavoli in Regione Lombardia, Ugo Parolo, è stato eletto senatore e ora si attende il suo sostituto.

Un po' di respiro per la candidata **sindaco Michela Palestra**.

Ombretta T. Rinieri.

Centrodestra: Vittorio Turconi candidato sindaco

ARESE - Se il centrosinistra e i 5 Stelle sono già in campagna elettorale, il centrodestra (Lega nord, Forza Italia e Fratelli d' Italia) è in dirittura d' arrivo. Sì, perché, dopo lo storico accordo, rompe gli indugi che rischiavano di mandare segnali non proprio rassicuranti e sceglie il proprio candidato sindaco. Si tratta di Vittorio Turconi, 59 anni, imprenditore, che nel 2013 era il candidato della Lega nord quando il centrodestra si era presentato diviso. Ma allora era una stagione politica molto diversa dall' attuale segnata com' era dalle scorie della vicenda Fornaro e poi dalla fine anticipata dell' esperienza Ravelli. Oggi invece è tutt' altra storia e il suo nome (anche se al momento che scriviamo manca il sigillo dell' ufficialità) è bastato per mettere tutti d' accordo. Del resto per quel che si sa sul tavolo delle trattative c' era da giorni solo la sua candidatura. Le indiscrezioni che volevano possibili candidati l' imprenditore Fabio Parolo, l' ex sindaco Gino Perferi (peraltro lunedì 16 partirà per una lunga vacanza) e l' ex assessore e oggi portavoce del gruppo Passaparola Massimiliano Seregini erano dunque solo voci magari per depistare. E così lo schieramento con la scelta del candidato ha messo un punto fermo sia per dare il via alla campagna elettorale che per coinvolgere le liste civiche che si riconoscono nell' area del centrodestra. Infatti nell' alleanza sono attese le adesioni delle liste che fanno capo a Giuseppe Bettinardi e Carlo Giudici, a Luigi Muratori e a Massimiliano Seregini. Sono giorni caldi e decisivi. D.V.

ARESE - Se il centrosinistra e i 5 Stelle sono già in campagna elettorale, il centrodestra (Lega nord, Forza Italia e Fratelli d' Italia) è in dirittura d' arrivo. Sì, perché, dopo lo storico accordo, rompe gli indugi che rischiavano di mandare segnali non proprio rassicuranti e sceglie il proprio candidato sindaco. Si tratta di Vittorio Turconi, 59 anni, imprenditore, che nel 2013 era il candidato della Lega nord quando il centrodestra si era presentato diviso. Ma allora era una stagione politica molto diversa dall' attuale segnata com' era dalle scorie della vicenda Fornaro e poi dalla fine anticipata dell' esperienza Ravelli. Oggi invece è tutt' altra storia e il suo nome (anche se al momento che scriviamo manca il sigillo dell' ufficialità) è bastato per mettere tutti d' accordo. Del resto per quel che si sa sul tavolo delle trattative c' era da giorni solo la sua candidatura. Le indiscrezioni che volevano possibili candidati l' imprenditore Fabio Parolo, l' ex sindaco Gino Perferi (peraltro lunedì 16 partirà per una lunga vacanza) e l' ex assessore e oggi portavoce del gruppo Passaparola Massimiliano Seregini erano dunque solo voci magari per depistare. E così lo schieramento con la scelta del candidato ha messo un punto fermo sia per dare il via alla campagna elettorale che per coinvolgere le liste civiche che si riconoscono nell' area del centrodestra. Infatti nell' alleanza sono attese le adesioni delle liste che fanno capo a Giuseppe Bettinardi e Carlo Giudici, a Luigi Muratori e a Massimiliano Seregini. Sono giorni caldi e decisivi. D.V.



COMUNE DI ARESE

Sabato, 14 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Sabato, 14 aprile 2018

Comune di Arese

14/04/2018 **Il Sole 24 Ore** Pagina 12

IN BREVE

1

14/04/2018 **La Stampa** Pagina 33

Una masterchef per la Stelvio

FRANCESCO RIGATELLI

2

IN BREVE

INIZIATIVE Eccellenza italiana in un progetto **Alfa** Venezia è stata la città scelta per il quarto e ultimo appuntamento dedicato alla presentazione del progetto ambassador di **Alfa Romeo** «A chi ci mette le mani», il modo attraverso il quale il Biscione celebra l' eccellenza del saper fare italiano.

Protagonista del progetto è stato Stelvio Quadrifoglio, la versione più prestazionale del SUV made in **Alfa Romeo** che, spinto da un V6 biturbo da 2.9 litri da 510 cv e 600 Nm di coppia massima, scatta da zero a 100 in 3,8 secondi e supera i 283 km/h.

Alfa Romeo, nel progetto «A chi ci mette le mani» proprio per seguire il criterio dell' eccellenza, ha scelto quattro Ambassador, espressioni di maestria che hanno fatto della "sapienza manuale": la chef stellata Antonia Klugmann nell' ultima tappa e in quelle precedenti (Napoli, Firenze Milano) Gianluca Isaia, presidente e AD dell' omonima azienda di abbigliamento maschile di lusso; il pallavolista Andrea Zorzi e il musicista Giorgio Moroder. Ciascun ambassador ha dedicato a Stelvio uno short movie dove ha raccontato il proprio mondo fatto di "gesti, manualità e stile". I cortometraggi sono stati girati ad **Arese**, nella pista dello storico museo **Alfa Romeo** che ospita le vetture più significative del marchio italiano. (M.Cia.)

) IL PIANO MODELLI Kuv100 «firma» il rilancio Mahindra Mahindra inizia un nuovo corso in Europa con il lancio di cinque modelli nel prossimo lustro. Il primo, in ordine di arrivo, è il nuovo sport utility per la città Kuv100. Lungo 3,7 metri monta un 3 cilindri a benzina 1.2 litri che eroga 82 cv a 5500 giri/minuto e una coppia massima di 115 Nm a 3500-3600 giri/minuto. La trazione è anteriore. Due gli allestimenti: K6+ (11.480 euro) e K8 (12.700) L' allargamento della gamma Mahindra prevede l' arrivo di altri quattro SUV, uno per ciascun segmento (A, B, C, D). Per il 2019 è previsto Goa Pick-up, seguito nel 2020 da un compact SUV gemello della Ssangyong Tivoli (casa della quale Mahindra detiene la quota azionaria di maggioranza) che proporrà anche una versione elettrica, proprio a sottolineare che l' impegno della multinazionale indiana nel campionato di Formula E è finalizzato al mercato.

Successivamente, nel 2021, arriverà il SUV di medie dimensioni Xuv500 spinto o da un motore 2.0 Tgdi o elettrico. Infine, per il 2022 è in agenda il nuovo Thar 2.0 Tgdi, nuova generazione del fuoristrada low cost parente stretto dalla classica Jeep Cj-5. (Gi.Pag.)



Venezia, Antonia Klugmann ambasciatrice dell' **evento Alfa Romeo** «A chi ci mette le mani»

Una masterchef per la Stelvio

La Scuola grande di Santa Maria della Misericordia a Venezia. La chef stellata e giudice di Masterchef Antonia Klugmann. L' **Alfa Romeo** Stelvio, magari nel rosso pastello della casa o in quello tristrato da competizione. Ecco i tre ingredienti dell' ultimo **evento** A chi ci mette le mani , con cui il marchio automobilistico ha celebrato martedì il saper fare italiano.

A Venezia sono stati trecento gli alfisti accorsi su invito personale. Ospite d' onore Antonia Klugmann, triestina classe 1979, entrata nel mondo della gastronomia durante Giurisprudenza a Milano, cui presto sostituisce i corsi di cucina e pasticceria della scuola Altopalato per poi decidere di lasciare gli studi e diventare chef. Intraprende così un periodo di apprendistato, che per quattro anni la porta all' Harry' s Grill di Trieste e successivamente altri stage.

L' esperienza a un certo punto però si interrompe a causa di un incidente automobilistico che la costringe a rimanere ferma un anno. Un guaio che la segna, convincendola a continuare a seguire il sogno della cucina. Nel 2006 decide di aprire, insieme al compagno Romano De Feo, l' Antico Foleodor Conte Lovaria a Pavia di Udine.

Nel 2009 arriva in finale come miglior chef emergente del Nord Italia e vince il torneo esordienti della Prova del Cuoco.

Nel **2015** il suo ristorante L' Argine di Vencò a Dolegna del Collio (Gorizia) ottiene una stella Michelin dopo pochi mesi dall' apertura.

Prima di lei tra gli ambasciatori **Alfa Romeo** espressione di maestria ci sono stati Giorgio Moroder, padre della disco-music, Andrea Zorzi, pallavolista due volte campione del mondo, e Gianluca Isaia, ad dell' omonima sartoria. «Il nostro è un marchio cento per cento made in Italy - racconta Gianluca Italia, direttore generale Fca per il mercato italiano -. Questo significa che ne sono esaltate le doti di qualità costruttiva, eccellenza artigianale e il saper fare italiano. Per questo abbiamo voluto celebrare la sapienza manuale di quattro italiani che hanno fatto del loro metterci le mani la chiave del successo. Siamo onorati che Antonia abbiamo apprezzato il nostro progetto e come ha detto lei stessa si sia emozionata alla guida di Stelvio.

Alfa Romeo è proprio questo, puro piacere di guida e pura emozione. Come la cucina, che oggi rappresenta un momento davvero speciale per ciascuno di noi».

Ogni ambasciatore ha dedicato a Stelvio un video sulla pista del museo storico di **Arese**, durante il quale ha accompagnato lo spettatore lungo le "curve" più significative della propria storia, nello spazio



TREND

FRANCESCO GEMELLI

Dal 1960 il barile del cocktail serve per ispirarsi... **La star** Bruno Vanzan, star del bartender e modello di stile. **Grandi classici** Martini Negroni... **Martini Tonic**...

IL COCKTAIL MIGLIORE È QUELLO CHE FA SORRIDERE

Una lezione da Bruno Vanzan, star del bartender

FRANCESCO BOMBI

In una grande di Santa Maria della Misericordia a Venezia... **La chef stellata** Antonia Klugmann...



di un viaggio in macchina.
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI.

FRANCESCO RIGATELLI



COMUNE DI ARESE

Domenica, 15 aprile 2018

COMUNE DI ARESE

Domenica, 15 aprile 2018

Comune di Arese

15/04/2018 **Il Giorno (ed. Milano)** Pagina 44

MONICA GUERCI

L' Autolaghi mette la quinta

1

15/04/2018 **Corriere della Sera** Pagina 19

Prorogata «Da Vinci Experience»

3

L' Autolaghi mette la quinta

di MONICA GUERCI - LAINATE - QUINTA CORSIA della Milano-Laghi: appalto assegnato e sale la preoccupazione del sindaco di Lainate. Il primo cittadino Alberto Landonio teme i disagi che si potrebbero creare per la chiusura del ponte di accesso alla città. Per far largo all' autostrada non sarà realizzato uno nuovo di fianco al vecchio. «In un primo tempo si paventava la chiusura del ponte per mesi, promisi in conferenza di servizi a Roma che mi sarei incatenato a un palo se avessero confermato l' ipotesi - dice il sindaco -. Con il nuovo progetto i disagi dovrebbero durare solo alcuni giorni, aspetti che andranno chiariti con Autostrade per l' Italia con cui abbiamo già fissato un incontro a fine mese».

Ad aggiudicarsi la commessa del valore di circa 80 milioni di euro il Gruppo Vitali di Cisano Bergamasco. L' appalto per la realizzazione della quinta corsia dell' autostrada A8 Milano-Laghi, nel tratto compreso tra l' interconnessione con la tangenziale Ovest e l' interconnessione con l' autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso, avrà una durata di circa due anni. Se non ci saranno intralci o ricorsi, i lavori potrebbero partire a inizio estate.

Si tratta del secondo lotto dell' opera e comprende l' ampliamento alla quinta corsia nel tratto tra l' area di Servizio Villorese e l' interconnessione con l' A9 Lainate-Como-Chiasso, la riqualificazione e ribaltamento dello svincolo di Lainate, il completamento della viabilità di adduzione al nuovo svincolo di Lainate-Arese.

SONO, inoltre, previsti anche la demolizione e il rifacimento del cavalcavia di via Manzoni, la deviazione di via Marche e del Vicolo Erba, la riqualifica dei sottovia di via Milano e via Gorizia, diversi tratti di pista ciclabile e l' adeguamento di due intersezioni nel Comune di Turate. Sempre comprese nel Lotto 2 anche le opere del nuovo collegamento stradale tra la Sp101 e la Sp 109. A cornice dell' ampliamento c' è però anche realizzazione del sottopasso di corso Europa a Lainate, un' opera che scioglierebbe un nodo cruciale per il traffico di attraversamento della città, promessa nel 1996 e mai attuata. L' ampliamento della A8 è sempre stato osteggiato dai lainatesi che hanno dovuto digerirlo portando a casa opere di compensazione, messe sulla carta e mai realizzate. I finanziamenti per vedere realizzato il sottopasso arriverebbero da un residuo di circa 5 milioni di euro sul piatto dell' accordo dell' ex **Alfa Romeo**. Città metropolitana, **Arese** e Lainate hanno dato il via libera alla somma, ora tocca a Regione Lombardia chiudere il cerchio.

L' auspicio del sindaco? «Che la nuova giunta regionale risolva al più presto lo stallo. Non possiamo perdere l' occasione dell' avvio dei lavori. Molte delle difficoltà viabilistiche che interessano il territorio tra le rotonde all' uscita dell' autostrada, via Circonvallazione e via Mascagni, sono state collegate proprio al mancato completamento delle opere della quinta corsia: il ribaltamento del casello

Rho-Bollate
E.L. GIORDANO DOMENICA 15 APRILE 2018

L' Autolaghi mette la quinta

Assegnati i lavori per la realizzazione di una corsia in più tra i tratti di servizio Villorese e l'interconnessione con la Como-Chiasso

2 anni dovrebbero durare i lavori legati alla commessa del valore di 80 milioni

di MONICA GUERCI - LAINATE -

QUINTA CORSIA della Milano-Laghi: appalto assegnato e sale la preoccupazione del sindaco di Lainate. Il primo cittadino Alberto Landonio teme i disagi che si potrebbero creare per la chiusura del ponte di accesso alla città. Per far largo all' autostrada non sarà realizzato uno nuovo di fianco al vecchio. «In un primo tempo si paventava la chiusura del ponte per mesi, promisi in conferenza di servizi a Roma che mi sarei incatenato a un palo se avessero confermato l' ipotesi - dice il sindaco -. Con il nuovo progetto i disagi dovrebbero durare solo alcuni giorni, aspetti che andranno chiariti con Autostrade per l' Italia con cui abbiamo già fissato un incontro a fine mese».

Ad aggiudicarsi la commessa del valore di circa 80 milioni di euro il Gruppo Vitali di Cisano Bergamasco. L' appalto per la realizzazione della quinta corsia dell' autostrada A8 Milano-Laghi, nel tratto compreso tra l' interconnessione con la tangenziale Ovest e l' interconnessione con l' autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso, avrà una durata di circa due anni. Se non ci saranno intralci o ricorsi, i lavori potrebbero partire a inizio estate.

Si tratta del secondo lotto dell' opera e comprende l' ampliamento alla quinta corsia nel tratto tra l' area di Servizio Villorese e l' interconnessione con l' A9 Lainate-Como-Chiasso, la riqualificazione e ribaltamento dello svincolo di Lainate, il completamento della viabilità di adduzione al nuovo svincolo di Lainate-Arese.

SONO, inoltre, previsti anche la demolizione e il rifacimento del cavalcavia di via Manzoni, la deviazione di via Marche e del Vicolo Erba, la riqualifica dei sottovia di via Milano e via Gorizia, diversi tratti di pista ciclabile e l' adeguamento di due intersezioni nel Comune di Turate. Sempre comprese nel Lotto 2 anche le opere del nuovo collegamento stradale tra la Sp101 e la Sp 109. A cornice dell' ampliamento c' è però anche realizzazione del sottopasso di corso Europa a Lainate, un' opera che scioglierebbe un nodo cruciale per il traffico di attraversamento della città, promessa nel 1996 e mai attuata. L' ampliamento della A8 è sempre stato osteggiato dai lainatesi che

hanno dovuto digerirlo portando a casa opere di compensazione, messe sulla carta e mai realizzate. I finanziamenti per vedere realizzato il sottopasso arriverebbero da un residuo di circa 5 milioni di euro sul piatto dell' accordo dell' ex **Alfa Romeo**. Città metropolitana, **Arese** e Lainate hanno dato il via libera alla somma, ora tocca a Regione Lombardia chiudere il cerchio.

L' auspicio del sindaco? «Che la nuova giunta regionale risolva al più presto lo stallo. Non possiamo perdere l' occasione dell' avvio dei lavori. Molte delle difficoltà viabilistiche che interessano il territorio tra le rotonde all' uscita dell' autostrada, via Circonvallazione e via Mascagni, sono state collegate proprio al mancato completamento delle opere della quinta corsia: il ribaltamento del casello autostradale, il proseguimento fino alla via Lainate della Sp 109, il sottopasso».

IL PRIMO CITTADINO

In un primo momento si paventava la chiusura del ponte di accesso alla città per diversi mesi: ho detto che mi sarei incatenato con il nuovo progetto i disagi dureranno pochi giorni

SINDACO Alberto Landonio indica dove deve sorgere il sottopasso

BARANZATE LA POLEMICA Borsellino: «Messo a tacere dal preside»

IMPEGNO Salvatore Borsellino, fratello del magistrato ucciso dalla mafia a Palermo

BARANZATE - SI SFOGA sul social Salvatore Borsellino dopo l'incidente venuto alla scuola media di Baranzate: «Mentre stavo rispondendo alla domanda di un ragazzo che mi aveva chiesto se ci fossero dei politici collusi con la mafia, sono stato bruscamente interrotto dal Preside della stessa scuola con la motivazione che in una scuola non si deve parlare di politica. A questo punto non ho niente da dire. Il mio intervento è stato interrotto e il ragazzo è stato allontanato. Al momento del fratello del magistrato Paolo Borsellino ucciso dalla mafia il 19 luglio 1992 in via D'Amelio, a Palermo, insieme alla sua donna, era segretario provinciale di Avellino e si trovava in un'aula di un liceo di Baranzate. Il preside Marco Marini che ne ha contati 160 prima di decidere di non dar più retta a quelle cose. «Borsellino era stato invitato a scuola da una docente per parlare a alcuni delle classi quinta della scuola primaria - spiega il dirigente -. Si era conosciuta che non si nascondeva qualcosa di sospetto politico di cui il mio parte bambini di 10 anni non potevano avere conoscenza. Ha parlato liberamente per più di un'ora e mezzo spiegando ai bambini che cosa è la mafia e quale sia il suo modo di operare in Sicilia come anche nel nostro territorio e interpellando alle domande poste dai bambini. Solo il termine del suo intervento, un bambino sollecitato da una maestra, ha posto un'ultima domanda sui rapporti tra mafia e mondo politico. A quel punto Borsellino ha iniziato la sua risposta facendo subito riferimento a due personaggi, Andreotti e Dell'Utri. In un momento abbiamo fatto presente che i bambini non sarebbero stati in grado di comprendere le implicazioni della legalità. «Lo fatto purtroppo è indubbio di un paese civile, onestamente e coraggiosamente. Ma i figli di Borsellino e Monica Forci - i figli della patria - a un uomo che ha fatto della cultura antimafia la sua vera ragione di vita».

Max.Geo.



autostradale, il proseguimento fino alla via Lainate della Sp 300, il sottopasso».

MONICA GUERCI

Mostra

Prorogata «Da Vinci Experience»

È stata prorogata fino al 1° maggio la mostra multisensoriale «Da Vinci Experience» in corso a Il Centro, lo shopping mall di **Arese**, Mi (via Luraghi 11, lun.-ven. ore 11-20, sab. e dom. ore 10-20, e 6) . In esposizione le riproduzioni in scala di alcune macchine civili e militari del genio italiano, dal ponte mobile al paracadute al carro armato.



Corriere della Sera - Domenica 15 Aprile 2018

TEMPO LIBERO 19

Mostra Prorogata «Da Vinci Experience»

È stata prorogata fino al 1° maggio la mostra multisensoriale «Da Vinci Experience» in corso a Il Centro, lo shopping mall di Arese, Mi (via Luraghi 11, lun.-ven. ore 11-20, sab. e dom. ore 10-20, e 6) . In esposizione le riproduzioni in scala di alcune macchine civili e militari del genio italiano, dal ponte mobile al paracadute al carro armato.

Film «Nato a Casal di Principe» con regista e attrice

Ultra-giorno, saga misteriosa, del Festival del film corti... promosso dal Comune per sensibilizzare la cittadinanza sull'azione di contrasto alla mafia a Milano e in Lombardia. Tra gli eventi: gli spettacoli in programma nella 187ª sala meridionale... (articolo completo in un'altra pagina)

Film «Sivi Show: vita di una YouTuber»

Il suo video-canale registra e registra il «viralizzare» tanto da averla resa una delle YouTuber più conosciute in Italia. Oggi alla Mondadori Show racconta il pubblico e il mondo di Sivi Show (articolo completo in un'altra pagina)

Baustelle, diario intimo della maturità

Il cantante Bionconi: «Sono più contento di praticare l'amore ora rispetto a quando avevo vent'anni»

Un album scritto in tre... (articolo completo in un'altra pagina)

In pillole

- Baustelle in concerto al teatro il 16 aprile
- Come è nata la band
- L'album «Viva la guerra»
- Il rapporto con il pubblico
- Il futuro della band

Sivi Show

Il suo video-canale registra e registra il «viralizzare» tanto da averla resa una delle YouTuber più conosciute in Italia. Oggi alla Mondadori Show racconta il pubblico e il mondo di Sivi Show (articolo completo in un'altra pagina)

Baustelle

Il cantante Bionconi: «Sono più contento di praticare l'amore ora rispetto a quando avevo vent'anni» (articolo completo in un'altra pagina)

MILAN ANTIQUES

ACQUISTIAMO DIPINTI E SCULTURE ANTICHE
OGGETTI, VASI E ANTICHITÀ CINESI, MOBILI E INTERI ARREDI D'EPOCA
VALUTAZIONI E STIME - PAGAMENTO IMMEDIATO
PER APPUNTAMENTO: tel 0229404067 cell 3662441685 - cell 3487933988
Via Pisacane 59 - 20129 Milano - info@milanantiques.com - www.milanantiques.com